IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 128 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDI' 10 MAGGIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Nelle ultime settimane si è avuta un'intensificazione dell'azione dei sottomarini e ne se occupano i giornali di Londra e di Parigi e cominciano ad occuparsene i giornali italiani.

Nelle sfere parlamentari si invocano provvedimenti urgenti, deplorando che non si sia ancora trovato il modo di combattere quest'arma insidiosa che chiamasi il sommergibile. La verità è che una nave subacquea sarà sempre in grado di svolgere qualunque insidia contro i naviganti.

L'Intesa naviga e si comprende che i suoi piroscafi si trovino soggetti al rischio di incontrare dei sottomarini nemici, mentre i sottomarini dell'Intesa non hanno navi tedesche ed austriache da affondare perchè queste non solcano i mari.

Ci vorrebbe qualche miracolo di Edison, preannunziato vagamente quanto un po' americanamente; non resta da augurarsi che il miracolo diventi reale, purchè in tempo debito. Ci si potrebbe contentare anche dell'invenzione Maxim, ugualmente preannunziata dall'America, per la difesa delle pacifiche navi mercantili.

A ogni modo, la maggior perdita di navi rende necessario provvedere più rapidamente alla sostituzione del naviglio.

Con il loro senso pratico, gli americani si sono messi a costruire alcune migliaia di navi-trasporto, in legno per far più presto.

Ma sarebbe il caso – per quanto riguarda l'Italia – di vedere se non si potrebbe trovare il modo di sfruttare meglio il naviglio italiano e quello che tocca i nostri porti.

Non è da oggi che si segnala lo strano caso della lentezza onde procedono le operazioni di scarico nei nostri porti. Parrebbe quasi di assistere ad una specie di ostruzionismo.

L'on. Astengo segnala nella *Tribuna* ciò che accade a Genova dove alcune navi hanno dovuto attendere due mesi lo scarico.

Tutti sappiamo che a Genova si sono dovuti deplorare, e talvolta ancora si deplorano, tali inconvenienti.

Così una nave che potrebbe far 10 viaggi in un anno, ne fa soltanto tre o quattro; con la conseguenza che ne soffrono gli approvvigionamenti e che merci e derrate aumentano di prezzo per il maggior costo dei trasporti e delle spese di ogni genere che sulle derrate o merci si aggravano sempre più.

Politica e Diplomazia

(S) **Melbourne**, 9. — Nel periodo elettorale legislativo che si è ora chiuso in Australia, due partiti si trovavano di fronte: da una parte i labouristi avversari del servizio militare obbligatorio, dall'altra parte altri labouristi ed i liberali che propugnavano un forte governo nazionale per spingere la guerra con vigore. Questi ultimi hanno ottenuto una forte maggioranza nelle due Camere. La Camera dei Rappresentanti conterà 50 nazionalisti su 75 membri, ed il Senato 33 su 36.

(S) **Copenaghen**, 9. — Il Pres. del Cons. e il Ministro degli esteri partiranno stasera per Stoccolma, ove sarà tenuta una conferenza dei Ministri scandinavi.

(S) **Parigi**, 9. — Il *Petit Parisien* ha da La Havre che il Cardinale Mercier ha diretto una lettera autografa al Presidente Wilson.

(S) **Londra**, 9. — Il Re ha inviato al Presidente Poincaré un telegramma, esprimendogli le sue felicitazioni per i continui successi delle operazioni offensive del valoroso esercito francese.

(S) **Parigi**, 9. — Il Presidente della Repubblica, Poincaré, ha inviato al Re d'Inghilterra un dispaccio ringraziandolo delle congratulazioni rivolte all'esercito francese ed esprimendo al valoroso esercito britannico le vive felicitazioni dei suoi compagni d'arme.

(S) **New York**, 9. — Il nuovo Ministro degli esteri del Brasile Nilo Peçanha ha dichiarato al corrispondente del *New York Herald* che i porti brasiliani saranno aperti alle navi da guerra nord-americane incaricate della vigilanza dell'Atlantico. Ha soggiunto che il Brasile si appresta a cooperare con gli Stati Uniti con ogni sua risorsa.

(S) **Zurigo**, 9. — Da Berlino si annuncia ufficialmente, a proposito delle recenti notizie sul rimpatrio dei belgi deportati in Germania, che, secondo la volontà dell'Imperatore, hanno probabilità di rimpatrio, soltanto i belgi deportati a torto, come repugnanti al lavoro, non i belgi disoccupati e abili a lavoro, che invece saranno trattenuti in Germania.

(S) **Pietrogrado**, 9. — Nekludoff, Ministro di Russia a Stoccolma, è stato nominato Ambasciatore a Madrid.

(S) **New York**, 9. — L'Uff. della Navigazione propone di destinare la produzione di tutte le acciaierie degli Stati Uniti ai bisogni dello Stato.

(S) **Washington**, 9. — Balfour colla Missione inglese si è recato al Senato, ricevutovi dal Vice-Presidente della Confederazione Marshall, il quale ha dichiarato di sperare che, quando la guerra sarà terminata, i popoli liberi della terra si riuniranno alla tavola di una conferenza, e non la lasceranno prima di aver scritto: «Non v'è luce che pei saggi; non sono saggi coloro che sono ingiusti».

Balfour ha detto che la Germania ha commesso l'errore di non aver creduto che l'Inghilterra e gli Stati Uniti sarebbero entrare nella guerra. Ha affermato la fiducia nella vittoria, malgrado la guerra sottomarina. La lotta sarà ancora dura; ma è convinto che gli sforzi necessari saranno fatti. Balfour è stato lungamente applaudito.

◆ (S) **Washington**, 9. — Si annuncia che la Repubblica di Liberia ha deciso di rompere le relazioni diplomatiche con la Germania. I sudditi tedeschi sono stati invitati a lasciare rapidamente il territorio liberiano.

◆ (S) **Parigi**, 9. — I giornali hanno da Rio de Janeiro: Averedo è stato nominato Presidente del Senato.

Copenaghen, 9. — L'incrociatore *Valkyrien* è ritornato dalle Antille dove il suo comandante, come rappresentante del Governo danese, ha proceduto alla formalità della cessione delle tre Isole agli Stati Uniti.

Londra, 9 — Si annuncia la morte avvenuta in Mesopotamia di Federico Thesiger, figlio maggiore di Lord Chelmsford, Viceré delle Indie.

Anche il figlio maggiore di Lord Hardwige predecessore di Lord Chelmsford nelle Indie fu ucciso nel 1914.

Vienna, 9. — (via Zurigo.) — Trovasi a Vienna l'ammiraglio germanico von Holtzendorf.

Alla sua presenza si attribuisce grande importanza. Egli ha avuto occasione di dare alle autorità e al-

l'Imperatore delle spiegazioni sulla situazione generale.

Le discussioni provocate da queste spiegazioni hanno constatato che un accordo completo regna tra le persone che vi hanno preso parte.

LA POLITICA DELLA GRECIA.

(S) **Atene**, 9. — Il Gabinetto Zaimis, applicando il suo programma, il quale consiste nell'assicurare relazioni di fiducia con l'Intesa, ha deciso l'allontanamento di alcuni ufficiali dello stato maggiore e di altre armi, la cui presenza ad Atene sembrava non desiderabile ai rappresentanti dell'Intesa. Essi partiranno nel pomeriggio per soggiornare da ora in poi nel Peloponneso.

Un'inchiesta severa continua per accertare le responsabilità per i fucili scoperti nel sobborgo Calandri. I colpevoli subiranno sanzioni severe.

Si assicura che le misure che prenderà subito Zaimis dimostreranno pienamente la sua decisione di applicare energicamente il suo programma.

La situazione in Russia

(S) **Mosca**, 9. — Molte migliaia di persone si sono riunite ieri in piazza Skobeleff, per protestare contro gl'incidenti di cui era stata teatro la città il giorno precedente. I dimostranti redassero un indirizzo di fiducia nel Governo provvisorio, esprimendo il voto che siano prese disposizioni contro la propaganda pacifista di Lenin procedendo, occorrendo, anche all'arresto di alcuni suoi partigiani.

(S) **Sebastopoli**, 9 — Un Congresso di rappresentanti della flotta del Mar Nero, della guarnigione e degli operai ha votato una mozione con la quale si chiede piena garanzia della libertà di passaggio di tutti gli stretti nonchè la garanzia che nessuna flotta nemica possa entrare nel Mar Nero.

◆ (S) **Pietrogrado**, 9. — Presso il Ministero dell'Interno è stata istituita una Commissione incaricata di rivedere sulle basi delle libertà democratiche le leggi che regolano in Russia l'esercizio del culto cattolico.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 8. — *Camera dei Lordi*. — *Curzon* annunzia che il Pr. Min. Lloyd George non potrà fare le dichiarazioni sull'Irlanda prima di giovedì della settimana prossima.

(S) **Londra**, 9. — *Lord Devonport* ha fatto stasera alla *Camera dei Lordi* una importante dichiarazione che i circoli parlamentari considerano soddisfacentissima e rassicurante. Egli ha fatto chiaramente intendere che il Governo ritiene non necessario ricorrere alle carte del pane. Infatti il pubblico ha ottemperato al suo appello per una riduzione volontaria del consumo, e l'Inghilterra potrà molto probabilmente, se gli sforzi dei sottomarini non riescono, raggiungere il periodo delle messi con un residuo di stocks di grano abbastanza soddisfacente.

Lord Salisbury interrompendo ha chiesto: Lord Devonport intende egli dire che il razionamento volontario attuale ci permetterà di raggiungere l'epoca della messe ventura?

Lord Devonport continuando ha detto: Se la riduzione è soddisfacente, noi vi giungeremo con un margine discreto. Intanto il movimento per una riduzione del consumo sembra proseguire, e tutto indica che noi ci avviamo verso una riduzione di carattere continuativo.

Quanto alla carne le importazioni del 1º gennaio sono leggermente inferiori a quelle del periodo corrispondente dell'anno precedente, e sarà forse necessario ridurle ancora a causa della soppressione e della destinazione a necessità più urgenti dello spazio solito delle navi disponibili.

Il bestiame britannico è altrettanto considerevole, se non più considerevole, che in ogni altro periodo precedente, tanto che se il consumo si mantiene in limiti ragionevoli, vi è pochissimo pericolo di un *deficit* negli approvvigionamenti della carne. Tuttavia non possiamo sopprimere la giornata senza carne.

Lord Milner ha detto che le raccomandazioni del controllore per l'alimentazione non impongono nessuna privazione, ma soltanto un po' di padronanza di sè stessi. Esse sono basate su calcoli ragionati e non su valutazioni troppo ottimiste concernenti una quantità di derrate alimentari considerata come suscettibile di arrivare in Inghilterra.

SASSONIA

◆ (S) **Zurigo**, 9. — Si ha da Dresda: Alla Dieta sassone si sono verificati vivaci incidenti. Il Ministro delle finanze ha dichiarato che si può sperare in una pace, anche con una viziosa indennità. Allora *Fleissner* dell'Unione socialista, ha ribattuto che la pace con annessioni o indennità è un'utopia. Il popolo vuole la pace immediata.

Tutte le altre frazioni hanno protestato. Anche i socialisti della maggioranza hanno respinto le parole di Fleissner, dicendo che le sue affermazioni non giovano alla causa della pace.

Associazione fra le Banche popolari

Alle Banche Popolari italiane,

Tutte le sane istituzioni economiche e sociali della nostra Patria pensano all'ordinamento all'azione dopo la guerra, quando siasi conseguita la pace vittoriosa, che non può e non deve mancare, e già si apprestano gli opportuni provvedimenti. Quelle che non li meditano e si lasciano condurre dagli eventi, tardi potrebbero pentirsene.

E' perciò che non poche Amministrazioni delle Banche popolari hanno espresso alla nostra Associazione il proposito di riunirsi a convegno per discutere le preparazioni del dopo guerra; la riunione, da tenersi a Cremona, sede dell'antica e insigne Banca Popolare Cooperativa, dovrebbe avere carattere amichevole e confidenziale e svolgersi senza la solennità e festività che accompagnavano nel passato i nostri Congressi.

Io sono favorevole alla vagheggiata adunanza poichè, mentre non vedrei difficoltà che il domani possa riservare ai nostri prudenti istituti, penso che una discussione alta e tecnica ben potrebbe mettere in luce i mezzi per migliorarli e rinforzarli, determinando i futuri indirizzi del credito popolare e forse anche tracciando il disegno di qualche organismo atto, come la provvida Federazione già costituita e fiorente a Milano per felice iniziativa di nostre benemerite potenti consorelle, ad assistere, coordinare, espandere l'azione delle Banche cooperative segnatamente in quelle parti di Italia che ne hanno ancora maggior bisogno. Ma, prima di promuovere la proposta convocazione, desidero conoscere chiaramente il pensiero delle nostre istituzioni ed essere confortato dal loro aperto consenso.

Perciò una circolare inviata a tutte le Banche Popolari, ascritte o aderenti all'Associazione, le invita a dare una semplice e breve risposta alla seguente domanda:

«Credete conveniente di prender parte a un Convegno privato, senza carattere di Congresso che si terrebbe a Cremona nell'autunno di quest'anno?».

Attendiamo fidenti una pronta risposta.

Roma, Maggio 1917.

Il Presidente
Luigi Luzzatti

ARMI ED ARMATI

I FUCILI MITRAGLIATORI

Da una recente pubblicazione di Luigi Rusticucci della quale altra volta avemmo occasione di parlare (vedi *Pop. Romano* del 12 aprile u. s.) togliamo le seguenti interessanti notizie riguardanti i fucili mitragliatori.

Recentemente sono stati costruiti e sperimentati dei fucili mitragliatori. Il tipo migliore che ha dato ottimi risultati è quello «Madsen-Rexer» modello 1905; ideato dall'ing. danese Schouboe modificato e corretto dal generale Madsen e costruito dalla Ditta inglese Rexer pesa Kg. 7,500, è provvisto di 400 cartucce disposte in un caricatore metallico a 25 cartucce e di piccolo treppiede ripiegato lungo la canna che serve per appoggiare il fucile sul terreno; il calcio dell'arma però deve rimanere poggiato alla spalla del soldato e questo causa stanchezza al tiratore. Il fucile può sparare – a tiro intermittente – 60 colpi al minuto e a tiro accelerato 150 colpi, occorre però eseguire raffiche brevi e a intervalli per evitare un eccessivo riscaldamento. L'arma è comodissima per portarla in bicicletta e a cavallo. I russi ne hanno armato la cavalleria della Manciuria e gli inglesi un reparto delle Truppe del Transvaal e la cavalleria i danesi. Ogni fucile ha un rifornimento di 2400 cartucce.

Altra mitragliatrice portatile è la «Hotchkiss mod. 1912», di fabbricazione francese che spara 150 colpi al minuto. Consta di 24 parti e pesa circa 23 chili. E' costruita per essere trasportata da un solo uomo ma normalmente è servita da due. Sparando continuatamente dopo i 500 colpi la canna si arroventa.

Il modello 1905, più pesante dette ottimi risultati alle truppe francesi e spagnuole in Algeria e nel Marocco.

I CORSI PER I MILITARI FORNITI DI STUDIO.

Il Ministero, dai dati venuti finora in suo possesso relativamente alla ripartizione fra le varie armi e corpi dei militari di truppa muniti di titoli di studio che obbligano a frequentare i corsi per la nomina ad ufficiale, ha dovuto convincersi che, lasciando ognuno all'arma di provenienza, si verificherebbe una eccedenza di subalterni nelle armi di artiglieria e genio, mentre non si assicurerebbe il necessario fabbisogno di ufficiali alla fanteria.

E pertanto, valendosi della facoltà fattagli dal l'art. 4 del decreto luogot. 308 del 22 febbraio, provvederà ad una opportuna ulteriore ripartizione dei militari avviati all'Accademia militare disponendo che un congruo numero di essi frequenti i corsi per l'abilitazione alla nomina ad ufficiale di fanteria.

Analoghi passaggi da un'arma all'altra sono già stati effettuati presso l'esercito mobilitato: essi saranno dal Ministero regolati per la zona territoriale, come per le truppe mobilitate, tenendo nel debito conto i titoli di studio, i precedenti obblighi di servizio assunti per legge o volontariamente nonchè le speciali abitudini fisiche e tecniche dei singoli militari.

Non v'ha dubbio che coloro i quali, pur avendo prestato per qualche tempo servizio in un'arma speciale, saranno chiamati a frequentare i corsi di abilitazione alla nomina ad ufficiale di fanteria, saranno ben lieti di prestare anche in tal guisa la loro opera per la Patria, affermando così nuovamente la nobile fratellanza che unisce le varie armi.

Credito ed economia

DENUNCIA DI CREDITI VERSO LA TURCHIA.

A suo tempo si invitarono le Ditte che avevano avuto rapporti di affari con sudditi ottomani, di farne denuncia al Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro il quale sta appunto raccogliendo dati sui crediti di cittadini italiani in Turchia la cui liquidazione rimase sospesa a causa della guerra. Fra gli interessati a cui si rivolse la Camera di Commercio di Milano erano Istituti di credito di Milano e della provincia. A quelli che ancora non avessero fatto denunzia dei crediti verso le Banche od i banchieri dello Stato turco la Camera rivolge nuovo invito. Tali denuncie oltre che rispondere all'interesse dell'Istituto, facilitano l'accertamento delle attività e passività dei cittadini dei rispettivi paesi belligeranti, che il Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro ha iniziato.

La denunzia riguarda i crediti per effetti inviati all'incasso, per fondi giacenti per pagamenti o per altri motivi; dovrà essere redatta in triplo e corredata da una copia in foglio a parte degli estratti conto per ogni singolo debitore.

Le denunzie dovranno essere indirizzate raccomandate al Ministero di Industria, Commercio e Lavoro (Ispettorato Generale del Commercio) in Roma.

Ulteriori chiarimenti circa le modalità della denuncia, il cambio a cui calcolare l'ammontare dei crediti possono aversi presso la Segreteria della Camera di Commercio.

DIVIETO DI COMPRA O FITTO DI NAVI ESTERE IN FRANCIA.

(S) **Parigi**, 9 — Un decreto vieta in Francia e nelle colonie di aprire negoziati per l'acquisto e l'affitto di navi all'estero senza l'autorizzazione scritta del Ministro degli approvvigionamenti. Ogni nave acquistata o affittata all'estero senza autorizzazione, sarà requisita appena giunta in un porto francese o alleato.

PRESTITO ARGENTINO

◆ (S) **Buenos Ayres**, 9. — Un Messaggio presidenziale in occasione della prossima convocazione del Congresso annunzierà il progetto di un'emissione di 600 milioni di pesos in buoni destinati a lavori pubblici.

L'emissione sarà rimborsabile in cinque anni col prodotto dei monopoli dell'alcool e del tabacco e dello esercizio delle sorgenti di petrolio nella zona fiscale.

MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA

Le seguenti notizie sono pervenute nel mese di aprile all'Ufficio del lavoro dai seguenti enti: Camere del lavoro, Federazione di mestiere, Associazioni industriali ed agrarie, Camere di commercio, Uffici municipali del lavoro, Cattedre ambulanti di agricoltura, Comizi agrari, Uffici di collocamento.

LIGURIA. — *San Remo.* Esiste richiesta di lavoro specialmente per l'agricoltura. Si eseguiscono ore di lavoro straordinario nelle industrie metallurgiche. In generale vi è mancanza di mano d'opera.

LOMBARDIA. — *Como.* Lavoro abbondante nelle industrie metallurgiche, nelle industrie delle pelli e delle calzature, tessili e del vetro nelle quali si risente la mancanza di mano d'opera maschile. Deficienza di lavoro nelle industrie poligrafiche nelle quali però non si lamenta disoccupazione. Aumento di lavoro nelle industrie edilizie. In agricoltura esiste richiesta di mano d'opera. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nelle industrie metallurgiche, nell'industria del vetro, nell'industria delle calzature e — in parte — nell'industria serica. Causa la mancanza di combustibile si è lavorato a orario ridotto in alcuni stabilimenti. — *Busto Arsizio.* Lavoro normale nelle varie industrie. — *Stradella.* Lavoro abbondante nell'industria delle pelli e delle calzature e nelle Fornaci per la cottura del cemento. Lavoro scarso nelle industrie edilizie, nelle industrie del legno e nelle industrie poligrafiche. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nell'industria delle pelli e delle calzature.

VENETO. — *Verona.* Esiste richiesta di mano d'opera per i lavori agricoli e per opere militari in Zona di guerra. Lavoro abbondante nelle industrie tessili nelle quali si eseguiscono ore di lavoro straordinario.

EMILIA. — *Portomaggiore.* Lavoro quasi nullo in agricoltura per il cattivo tempo e per l'aumento delle tariffe. — *Cesena.* Lavoro più abbondante in confronto dei mesi precedenti. Non si è lamentata disoccupazione in nessuna categoria dell'industria. — *Mirandola.* Lavoro più abbondante in confronto dei mesi precedenti, specialmente per i braccianti. Si lamenta disoccupazione nelle industrie edilizie nelle quali si lavora a turno. — *Reggio Emilia.* Lavoro meno abbondante in confronto dei mesi precedenti. Solamente disoccupazione nelle industrie edilizie.

TOSCANA. — *Prato.* Lavoro meno abbondante dei mesi precedenti. — *Orbetello.* Lavoro più abbondante in confronto dei mesi precedenti. Non si è lamentata disoccupazione in nessuna categoria d'industria. Si eseguiscono ore di lavoro straordinario nello stabilimento Colla e Concimi.

MARCHE. — *Ancona.* Lavoro abbondante in agricoltura, nelle industrie metallurgiche, nell'industria delle calzature. Lavoro scarso nelle industrie del legno e nelle industrie poligrafiche. Lavoro stazionario nelle industrie edilizie.

UMBRIA. — *Spoleto.* Esiste mancanza di mano d'opera in agricoltura. Non si è lamentata disoccupazione malgrado la diminuzione di lavoro, nelle industrie edilizie e in quelle tipografiche. Si sono eseguite ore di lavoro straordinario nella segheria di legno [illegible].

ABRUZZI. — *Castellammare Adriatico.* Lavoro meno abbondante in agricoltura, in confronto allo scorso anno. Si sono formate piccole squadre di operai disoccupati in Torre de' Passeri, Farindola, Castellammare Adriatico e in altre località minori.

PUGLIE. — *S. Severo.* Lavoro abbondante in agricoltura. Si lamenta disoccupazione nelle varie industrie.

SICILIA. — *Girgenti.* Lavoro più abbondante in agricoltura. Nelle varie industrie è stato meno abbondante in confronto dei mesi precedenti. Si è lamentata disoccupazione nelle industrie del legno e nelle industrie edilizie.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 9 Maggio 1917

Bollettino di guerra n. 715.

Lungo tutta la fronte azioni saltuarie delle artiglierie più insistenti in Valle Sugana, nella zona di Gorizia e sul Carso. L'attività di nuclei in ricognizione diede luogo a frequenti piccoli scontri in Vallarsa (Adige), sulle pendici di Monte Majo e di Monte Cimone (Valle d'Astico) a sud-est di Pontebba (Valle di Fella) e sul Carso. Prendemmo alcuni prigionieri tra i quali un ufficiale.

CADORNA

INNOCUA SCORRERIA D'IDROVOLANTI AUSTRIACI NELL'ADRIATICO

Il giorno 4 cinque idrovolanti nemici hanno bombardato le adiacenze di Castellammare Adriatico senza causare alcun danno.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino**, 9. — (Comunicato ufficiale in data di iersera):

Tempo nebbioso e piovoso. L'attività combattiva è diminuita sensibilmente oggi tanto verso Arras quanto sull'Aisne.

◆ (S) **Berlino**, 9. — Comun. uff.

Fronte occidentale. – Gruppo del Principe ereditario Rupprecht. Il tempo è stato sfavorevole e il fuoco di artiglieria non è stato vivo che in pochi punti. I reggimenti tedeschi che ieri mattina presero Fresnoy mantennero la località contro nuovi attacchi.

Attacchi parziali inglesi presso Roeux e Bullecourt furono respinti.

Gruppo del Principe ereditario germanico. Fra il monte Hiver e la strada Corbeny-Berry au Bac, dopo un fuoco a raffiche, nuove forze francesi passarono all'assalto.

Con calda lotta il nemico fu respinto in parte con corpo a corpo, in parte con un contrattacco.

Del resto l'attività di combattimento sui fronti dell'Aisne e della Champagne subì l'effetto del cattivo tempo e fu minore dei giorni precedenti.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 9. — Com. ufficiale delle 23:

A nord-est di Soissons e sul Chemin des Dames nessuna reazione della fanteria nemica. Durante la giornata l'artiglieria tedesca, violentemente controbattuta dalla nostra, ha bombardato il settore Cerny-Hurtebise e la regione di Craonne. Scaramuccie e colpi di granate ad est di Vauxaillon.

Sul resto del fronte cannoneggiamento intermittente.

(S) **Parigi**, 9. — Comunicato uff. delle ore 15:

La lotta è stata viva durante tutta la notte al Chemin des Dames, ove il nemico ha tentato in vari punti di riprendersi le posizioni da noi conquistate recentemente. Questi attacchi, condotti con grossi effettivi e preceduti da violenti bombardamenti, sono stati dovunque respinti. Nella regione di Cerny e di La Bovelle e sul Monument de Hurtebise i tedeschi hanno subito due volte scacchi sanguinosi.

Più ad est un potente sforzo fu tentato sull'altopiano di Californie. Le ondate di assalto tedesche, falciate dai nostri fuochi di sbarramento e di mitragliatrici, hanno rinnovato a più riprese e nonostante considerevoli perdite, i loro attacchi per ricacciarci da questa importante posizione. Il nemico potè prendere piede per un istante sul saliente a nord-est dell'altopiano; ma una carica alla baionetta delle nostre truppe lo ricacciò in disordine. I numerosi cadaveri lasciati dai tedeschi sul terreno mostrano i sacrifici consentiti dall'avversario in pura perdita. Le nostre posizioni furono integralmente mantenute e facemmo un certo numero di prigionieri.

Da parte nostra attaccammo ieri alla fine della giornata e prendemmo brillantemente la trincea della prima linea tedesca su un fronte di milleduecento metri circa a nord-est di Chevreux. Centosessanta prigionieri rimasero nelle nostre mani.

Cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte.

Colpi di mano nemici verso Courcy, la collina di Sompin e il Bonhomme non dettero alcun risultato.

◆ (S) **Parigi**, 9. — Comun. uff. delle 23:

A sud dell'Oise la nostra artiglieria ha eseguito tiri di distruzione efficaci sulle organizzazioni e le batterie tedesche della foresta di Saint Gobain.

Sul Chemin des Dames abbastanza grande attività dell'artiglieria sul fronte Cerny-Hurtebise.

Nella regione di Chevreux le nostre truppe si organizzano sul terreno conquistato ed hanno respinto parecchi contrattacchi nemici.

La cifra dei prigionieri da noi fatti durante l'azione di ieri raggiunge i duecento.

Nella regione a nord-ovest di Reims abbiamo compiuto una riuscita operazione di dettaglio, che ci ha permesso di impadronirci di una trincea tedesca su un fronte di quattrocento metri e di fare cento prigionieri, tra cui due ufficiali; questi prigionieri appartengono a quattro diversi reggimenti.

Giornata relativamente calma sul resto del fronte.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 8. — Com. del maresc. Haig in data di stasera:

Il nemico iniziò stamane vivi contrattacchi contro le nostre posizioni in vicinanza di Fresnoy. Il primo contrattacco condusse all'occupazione di un ricovero delle nostre trincee a nord-est del villaggio; ma poco dopo il terreno perduto venne ripreso. Più tardi nella mattinata un secondo attacco in forze fu impegnato da due nuove divisioni tedesche ad est di Fresnoy.

Sulla destra del fronte d'attacco le truppe nemiche furono respinte con gravi perdite e le nostre posizioni furono mantenute.

Sulla sinistra le truppe britanniche dopo una accanita resistenza, dovettero ritirarsi dal villaggio e dal bosco di Fresnoy.

Le operazioni di bombardamento da parte dei nostri aeroplani continuarono ieri e durante la scorsa notte e furono gettati con buoni risultati esplosivi in grande quantità.

Durante la giornata sette nostri velivoli effettuarono un attacco con gran successo contro i palloni frenati nemici, sette dei quali furono abbattuti in fiamme. Sei velivoli tedeschi vennero abbattuti in combattimenti aerei e due altri furono distrutti dal fuoco dei cannoni speciali. Inoltre sette aeroplani tedeschi furono costretti ad atterrare con danni. Otto nostri apparecchi mancano.

(S) **Londra**, 9 — (Comunicato del maresciallo Haig in data del 9 pomeriggio):

Abbiamo progredito leggermente la notte scorsa a nord-est di Hargicourt.

— Il nemico ha attaccato iersera le nostre posizioni a nord-est di Gavrelle. I suoi attacchi sono stati completamente infranti dai nostri tiri di sbarramento e di mitragliatrici.

— Forze nemiche che si concentravano in pari tempo per un attacco a nord di Fresnoy sono state disperse dalle nostre artiglierie.

◆ (S) **Londra**, 9. — Comun. del maresc. Haig, del pomeriggio di oggi, così continua:

— Migliorammo la nostra posizione ad ovest di Fresnoy. Mediante un contrattacco operato durante la notte una parte del terreno perduto iermattina è stata riconquistata. Un distaccamento nemico che ha tentato, stamane di buon'ora una incursione contro le nostre posizioni ad est di Armentières è stato respinto.

FONTE BELGA

(S) **La Havre**, 9 — Comun. dello Stato Maggiore belga:

Violenta lotta di artiglieria nella regione di Boesinghe durante la scorsa notte. L'artiglieria è stata oggi abbastanza attiva in vari punti del fronte. Lotta di bombe alla Maison du Passeur, nonchè verso [illegible]

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 9. — Comun. uff.

Fronte orientale. – A nord di Kirlibaba e a sud della strada di Valepetna attacchi russi furono respinti.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 9. — Comun. uff.

Fronte orientale. – Nella Bucovina meridionale respingemmo truppe russe in ricognizione.

Oltre a ciò nulla da segnalare.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 9. — Comun. del Gr. Stato Magg.:

Fronte occidentale. – In direzione di Sventzany nella regione a nord est di Nodoutsichha il nemico bombardò intensamente le nostre posizioni. In vari punti del fronte, distaccamenti nemici, con bandiere bianche, tentarono di avvicinarsi alle nostre trincee ma vennero dispersi dalla nostra artiglieria. A nord ovest di Slaventine, quindici verste a sud di Brzezany, facemmo scoppiare con successo una contromina per far cessare i lavori di una mina nemica.

Sul rimanente del fronte fuoco abituale di fucileria e ricognizioni di esploratori.

Fronte romeno. – Nella Valle del fiume Oituz, la fanteria nemica, protetta dall'artiglieria, effettuò un'offensiva ma i nostri fuochi di sbarramento la ricacciarono nelle sue trincee di partenza.

Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria, esplorazioni di pattuglie ed attività di aviazione.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 9. — Comun. uff.

Il *Fronte macedone* fu ieri teatro di sanguinosi combattimenti. Dopo una forte preparazione di artiglieria il generale Sarrail condusse le sue truppe all'attacco su numerosi punti fra i laghi di Prespa e di Doiran. I combattimenti furono particolarmente accaniti nell'anello della Cerna, ove gli assalti nemici rinnovati giorno e notte, non riuscirono davanti alle nostre posizioni.

Attacchi nemici presso Gradenisca, sul Vardar e ad ovest del lago di Doiran ebbero la stessa sorte.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 9. — Comun. uffic.

Fronte sud-orientale. Nella striscia di terra fra i laghi di Prespa e di Ochrida distaccamenti austro-ungarici e turchi respinsero ieri un attacco nemico.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 8. — Comun. uff. dell'Eserc. d'Oriente

Attività dell'artiglieria su tutto il fronte. Tre contrattacchi tentati dai bulgari contro le nostre posi-

zioni conquistate a [illegible] da contingenti franco veneziani sono stati respinti. Una ricognizione nemica presso Borislaw a sud del massiccio di Mala Ruy è stata dispersa dal nostro fuoco.

FONTE BULGARA

◆ (S) **Sofia**, 9. — Comun. uff.:

Fronte macedone. — Fra i laghi di Ochrida e di Prespa verso la fine della sera vi fu un hvviolento fuoco di artiglieria, seguito da un attacco nemico respinto dal fuoco delle nostre batterie e mitragliatrici. Sulla Cervena Stena e sulla collina 1248, a nord di Monastir, vivo fuoco di artiglieria che divenne in alcuni momenti accanitissimo.

Nella curva della Cerna, dopo due giorni di preparazione di artiglieria e lanciamine, intensificata fin dal primo mattino, il francesi e i russi intrapresero verso le otto della mattina un violento attacco, che fu respinto dal fuoco di sbarramento della nostra artiglieria e dei nostri lanciamine.

Il fuoco nemico di artiglieria e lanciamine continuò poi con accanimento maggiore e verso le 4.30 del pomeriggio, vi fu un secondo attacco violentissimo che fu respinto ugualmente dal fuoco della nostra artiglieria.

Dopo una nuova preparazione di artiglieria, il nemico effettuò un terzo attacco, che fu respinto in parte con un contrattacco.

Durante la notte fu lanciato un quarto attacco, che non ebbe successo. Si attendono nuovi attacchi

Ad est della Cerna e nella regione di Mogiena fuoco di artiglieria più debole e scambio di fuoco fra distaccamenti avanzati. Vari gruppi nemici tentarono di avanzare respinti dal nostro fuoco.

Ad ovest del Vardar continuò durante tutto il pomeriggio un violento fuoco di artiglieria di diversi calibri.

Sulla riva sinistra del Vardar i tedeschi effettuarono azioni riuscite di pattuglie verso Matchoukobo.

A sud di Doiran la nostra posizione avanzata fu bombardata durante tutta la giornata da fuoco di artiglieria e lanciamine ininterrotto, che raggiunse l'intensità di fuoco a raffiche. Un attacco nemico che seguì questa preparazione, fu respinto fin dal principio dal fuoco della nostra artiglieria.

Ai piedi della Belassitsa e nella pianura di Serres fuoco di artiglieria abituale e debole attività di distaccamenti in ricognizione.

Una nave nemica bombardò il golfo di Orfano e la costa presso il villaggio di Orfano.

Fronte romeno. — Calma.

Scacchiere Ottomano

FONTE TURCA

(S) **Costantinopoli**, 9. — (Comunicato ufficiale, in data 7 corr.) — Sulla parte della frontiera situata ad est di Suleiman scontri di pattuglie.

Fronte del Caucaso. — Intensa attività di pattuglie in ricognizione.

Nessun avvenimento importante sul rimanente del fronte.

(S) **Costantinopoli**, 9. — Com. uff. in data 8 corr. Nessun avvenimento da segnalare sui vari fronti.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 8. — Comun. del grande Stato Maggiore:

Fronte del Caucaso. — Presso il villaggio di Omar a nord ovest di Anikin nostri elementi avanzati passarono il fiume Diala, ma in seguito a contrattacchi turchi furono costretti a ripiegare.

Sul rimanente fronte fuoco di fucileria.

La guerra in mare

(S) **Londra**, 8. — Un canotto del vapore americano *Buckingham* affondato da un sottomarino è stato raccolto con quattordici superstiti.

(S) **Amsterdam**, 8. — Il *Telegraaf* annunzia che le perdite considerevoli cagionate dai sottomarini hanno indotto gli armatori di pesca di Vlardingen a cessare il lavoro.

◆ (S) **Londra**, 9. — L'Ammiragliato annunzia che un dragamine fu silurato ed affondato il 5 maggio. Due ufficiali e venti uomini mancano.

La guerra in aria

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 8. — Comun. del gr. Stato Magg.: — Nel villaggio di Bortniki 20 verste a nord est di Baranovitchi, un velivolo tedesco fu abbattuto in fiamme e gli aviatori furono fatti prigionieri. A nord ovest della stazione di Vileika e nella regione ad est di Kissellin, nostre batterie antiaeree abbatterono due velivoli tedeschi che si incendiarono. Gli aviatori furono fatti prigionieri.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 9 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr.-Legge Luogot. col quale sono introdotte maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. delle Finanze, e del Tesoro per l'esercizio finanz. 1916-917.

Id. id. col quale al capitolo n. 69 dello stato di previsione della spesa del Min. dell'Agricoltura per l'eserc. fin. 1916-917 è inscritta la somma di L. 10.000; e di egual somma è diminuito lo stanziamento del capitolo n. 63 dello stato di previsione medesimo.

Id. id. col quale sono introdotte maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. delle PP. TT. per l'esercizio fin. 1916-917.

Id. id. col quale sono introdotte maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti per l'eserc. fin. 1916-917.

Decr. Luogot. col quale le disposizioni dell'art. 1 del Decr. Luogot. 2 luglio 1916 relativo al trattamento del personale postelegrafico addetto agli uffici di posta all'estero, sono estese al personale postale addetto al «Reparto censura prigionieri di guerra ed internati in Roma»

Id. id. col quale gli stanziamenti dei capitoli nn. 83 e 90-bis dello stato di previsione della spesa del Min. della Guerra per l'eserc. fin. 1916-917 sono rispettivamente aumentati di Lire 95.000.000 e di Lire 605.000.000

Rel. e Decr. Luogot. per la proroga di poteri dei Commissari straordinari di Irsina (Potenza), Castiglione Fiorentino (Arezzo), Roccalumera (Messina), Premilcuore (Firenze), Comacchio (Ferrara), Pachino (Siracusa), Albenga (Genova), Groppello Cairoli (Pavia) Minervino Murge (Bari), Rodda (Udine) Sant'Olcese (Genova), Bozzolo (Mantova) e Chiaiano ed Uniti (Napoli).

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 9. — *Il gruppo parlamentare socialista* si è riunito ieri alla Camera del Lavoro, presenti 34 deputati, per discutere i problemi dell'ora attuale e del dopo-guerra.

Sanremo, 9. — La questione del commercio floreale colla Francia sembra avviata ad una felice soluzione. Il Ministro d'Agricoltura, on. Raineri, ha concesso la deroga al divieto 16 aprile u.s., per i fiori francesi, e si attende in compenso la concessione che i nostri fiori possano essere spediti da Ventimiglia per la Francia, come bagaglio e a grande velocità, senza alcun limite di peso.

Spezia, 9. — *Pane municipale.* — Domani sarà posto in vendita il pane municipale. Il Comune ha requisito alcuni forni nei quali lavoreranno dei soldati fornai sotto la direzione di un tenente.

Italia centrale

Pesaro, 9. — *Per la nostra spiaggia.* — In seguito alle pratiche fatte in Roma, dal Sindaco e dall'on. Monti Guarnieri, il Ministero dei LL. PP. ha incaricato il Genio Civile di formare il progetto delle opere necessarie. Tale progetto pare consisterà in un muro a scarpata dal molo di Castelfidardo fino al piazzale Trieste, che recingerà pure il piazzale posteriore dello stabilimento. La spesa che si prevede in circa L. 125 mila sarà posta per tre quarti a carico dello Stato e per un quarto a carico del Comune.

— *Per la pesca a reti* nelle acque di Pesaro, si stanno facendo pratiche per ottenere dal Governo alcuni autoscafi coi quali eseguirla nella zona di un chilometro dalla spiaggia non essendo permessa la vela.

Modena, 9. — *Al Consiglio provinciale* è stato commemorato il sen. Giuseppe Triani, già presidente del Consiglio stesso. Hanno parlato l'on. Gallini, il prof. Sabbatini e il deputato ing. Trentini.

Ferrara, 9. — *Onorificenza inglese.* — Il Governo inglese ha concesso la medaglia d'argento al valor militare al soldato Modenese Carlo di Copparo, muratore, promosso per merito di guerra ad aiutante di battaglia dopo l'avanzata di Vertoiba.

Italia Meridionale

Torre Annunziata, 9. — *I pensionati dello Stato* — appartenenti ai Comuni di Torre Annunziata, Boscoreale e Boscotrecase, in una numerosa riunione hanno deliberato di telegrafare ai Ministri delle finanze e della guerra perchè assegnino loro il trattamento caro viveri concesso a tutte le classi di impiegati.

Salerno, 9. — *Le dimissioni del Pres. del Cons. prov.* — In seguito all'ultimo voto del Consiglio prov. il comm. Clemente Mauro, ha rassegnato le dimissioni da Presidente.

NOTE AGRARIE

Un pensiero di Gaetano Cantoni

«L'agricoltura, arte antica e scienza nuova, avrà sempre un culto nel mondo, finchè gli uomini nasceranno con una bocca e con un ventricolo».

Vendere l'erba, consumarla od essiccarla?

A tale quesito, che è del momento, non si può dare una risposta assoluta.

Essa può variare da un sito all'altro ed è tutta questione di tornaconto, determinato dalle condizioni locali, che variano evidentemente moltissimo.

In tesi generale riteniamo tuttavia si possa affermare questo che, causa predominante la guerra, il prezzo dei foraggi in generale non solo si manterrà alto, ma salirà ancora parecchio.

Laonde crediamo che chi può conservarli farà bene a tenerli perchè non mancherà di compiere un buon affare.

La medica ed il suo seme

Vi sono taluni che ad ogni costo vogliono trarre il seme dall'erba medica dal secondo o dal terzo taglio.

Ciò è ragionevole e giusto in tempi normali.

Ma bisogna fare i conti anche col... cielo!

In annata piovosa ed umida come questa in cui bisogna stentare per vedere il viso del sole, necessita rassegnarsi a fare il seme quando *si può e se non si può meglio è lasciarlo.*

Perchè il seme di medica maturato senza sole vale poco, eppoi se il foraggio non è ben secco a depilarlo è una vera disperazione.

BREVI NOTIZIE

— La produzione dello zucchero nelle nostre 38 fabbriche fu nella stagione 1915-16 di q.li 1.606,980 mentre nel 1913-14 prima della guerra era stata di q.li 3.035,672. da ciò si spiega la grande penuria dell'articolo.

— Al 30 giugno esistevano in Italia 44 fabbriche di birra che nell'ultimo esercizio produssero 600.033 ettolitri di birra.

— L'Italia ha l'incarico di fornire vino a tutto l'esercito internazionale di Macedonia.

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE

Sig. P. E. Conca della Campania. — ad ogni pianta adulta da frutto somministri alla zappatura:

Chil. 1 perfosfato
» ½ calciocianamide
» ½ clorato potassico

Cav. M. S. Gennaro di Roma. — Il vino congela da − 2° a − 10° gradi a seconda della sua minore o maggiore ricchezza alcoolica.

Sig. D. O. Grassano. — I getti che furono arsi dalla brina vanno portati via coll'unghia del pollice ed indice, chè riscoppieranno presto le sottogemme che daranno uva.

Camillo Mancini.

LA PRODUZIONE DEL VINO NEL 1916.

Ecco alcune cifre interessanti tolte dall'*Economiste Europeen*, relativamente alla produzione dei vini nel 1916 nei principali paesi vinicoli (in migliaia di ettolitri):

Paesi	Produz.	Paesi	Produz.
Francia e Corsica	36.069	Austria	280
Algeria	8.731	Svizzera	434
Tunisia	460	Stati Uniti	1.678
Italia	38.700	Argentina	4.500
Spagna	23.273	Cile	2.300
Portogallo	5.449	Brasile	800
Russia	1.800	Australia	250

TEATRI ed ARTE

CONCORSO PER UN'OPERA MUSICALE.

Il giornale *Musica* annuncia che la scadenza della presentazione dei lavori al concorso per un' opera bandito dai fratelli Tofani con un premio di lire cinquemila, rimane fissata al 31 ottobre 1917. La Commissione esaminatrice è composta dai maestri Enrico Bossi, Francesco Cilea e Luigi Mancinelli; segretario, Raffaello De Renzis.

GRANDE CONCERTO ALL'«AUGUSTEO»

Rammentiamo che oggi alle 17 avrà luogo all'Augusteo l'atteso, interessantissimo concerto vocale ed strumentale a beneficio dell'«Opera Naz. per l'Assistenza civile e religiosa degli orfani dei morti in guerra».

Il programma è il seguente:

Refice - *Maria Maddalena* - Poema sinfonico vocale - Prologo e parte II.

Solisti: Ida Conquisti, Emanuele Franci, Primo Vitti.

Refice - *Stabat Mater* -

Solisti: Bice Del Pinto, Lamberto Lanucci.

Gli esecutori saranno 300. Dirigerà lo stesso autore m. Licinio Refice. Maestro del coro: E. Casolari. All'organo il m. Traversi; al piano il m. Moser.

CROCE ✚ ROSSA

PER LA BONTA' SOCIALE

La morale non si può insegnare, limitandone la nozione soltanto a certi doveri che riguardano la cerchia dei nostri rapporti personali.

Bisogna che i cittadini innalzino la loro anima ad un livello umanitario, dove troveranno scritto tutto ciò che rappresenta per noi la Croce Rossa.

La bontà egoistica va perdendo piede ogni giorno, mentre cresce influendo la bontà sociale fiorita nella luce della Croce Rossa.

Per iscriversi alla nobile istituzione inviare la piccola quota di lire cinque ai propri Comitati locali, o, in mancanza di questi, al Comitato Centrale di Propaganda in Roma.

ELENCO DELLE OBLAZIONI

Somma precedente	L.	11.919.032,41
Comune di Pianengo	»	50 —
Scuola elem. Tommaso Bertolla-Fila di Sestri Ponente	»	7.75
Delegato C. R. San Francisco	»	1.530 —
Scuola di Camporeale	»	5,50
Comitato patriottico Italiano «Zona Este» (La Plata)	»	4.535,06
R. Liceo e Ginnasio «Giambattista Vico» Napoli	»	23 —
Soc. It. di M. S. Ismailia (Egitto)	»	147.45
Delegato C. R. Sfax	»	58,10
Delegato del Club delle corse di cavalli – Hankow	»	3.403,35
Comitato permanente di Soccorso–Shanghai	»	34.740,45
The Dominion Rubber Co. Ld. Shanghai	»	2.366 —
Comitato permanente di Soccorso Shanghai	»	1.132 —
Colonia Italiana in Caracas	»	3.083 —
Andrea Prota–New York	»	175 —
Comitato Distrettuale della C. R. Cormons	»	3.044,90
Deleg. C. R. di Marmorito d'Asti	»	10 —
Deleg. C. R. di Alessandria d'Egitto	»	220,25
Real Casa di S. M. il Re (acquisto biglietti del concerto a S. Ignazio)	»	200 —
W. B. Harris-Tangeri	»	608 —
Connazionali in Filadelfia	»	1.276,75
Mons. Tommaso Kuriaiacherry vesc. di Changacherry Travancore (India).	»	1922,25
Chiesa nazionale di Loreto in Lisbona	»	1.160—
Vinci Felice-Mazara del Vallo-rifiuti di archivio	»	8,20
Francesco Cioni Ispett. Scolastico-Borgo S. Donnino	»	260,63
Scuola normale di Capua-Rifiuti di chivio	»	43 —
	L.	11.978.926,45

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO – *Bernardi Francesco*, pane e generi diversi in Nettuno, piazza Nazionale – Giudice delegato: avv. Tito Carruccio – Curatore provvisorio: avv. Tito Lauri, Lungo Tevere Mellini n. 10 – Dal bilancio presentato risulta: attivo lire 1510.95, passivo lire 6883,69. Prima adunanza dei creditori: 8 maggio – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 19 maggio – Chiusura: 5 giugno.

PROPOSTA DI CONCORDATO – Ditta bancaria Angelo Castellini ed Enrico Lamberti, piazza della Suburra n. 2 Per il 31 maggio riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in due rate semestrali.

LIQUIDAZIONE DI ONORARIO – *Panesi Luigi*, forno, Corso Umberto I n. 73. All'avv. Aldo Albanetti, per l'opera prestata come curatore, liquidate 500 lire.

PICCOLI FALLIMENTI.

D'Andrea Giuseppe, generi diversi in Albano; via del Plebiscito n. 67 – Commissario giudiziario; rag. Vincenzo Angeloni residente in Albano. Dal bilancio risulta attivo lire 490,25; passivo lire 848,75.

Coligni Luigi, commerciante in saponi, via Magenta n. 13 – Commissario giudiziario avv. Gustavo De Luca, via Cola Rienzo n. 252 – Dal bilancio risulta: attivo lire 3290; passivo lire 4633.

SPORTS

CICLISMO.

Risultati di corse.

NAPOLI, — Corsa Km. 30 a Mariatella. Ordine d'arrivo: 1° Angelotti Romeo; 2° Adami Alberto, a ruota; 3° Dinalli Giorgio, a una lunghezza; 4° Valerini Mario; 5° Rosini Ciro, 6° Robustelli Alberto; 7° Carlavasi Enrico. Seguono in gruppo altri 5.

Triplo Giro di Piscinola, chilometri 27. Ordine d'arrivo: 1° Benedici Eugenio; 2° Viti Giulio; 3° Eraigo Mario; 4°-5°-6°, in gruppo a pari merito Rinaldi Antonio, Vicini Giulio e Manlio; 7° Ridotti Giuseppe. Premio condizionato più giovane vinto da Vicini Giulio.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Novità, Varietà, Aneddoti

L'INDUSTRIA DEL LATTE CONDENSATO.

Da un resoconto commerciale della *Nestlé e Anglo Swiss Condensed Milk Co.* a *Cham e Vevey* (Svizzera) rileviamo alcuni interessanti dati statistico-storici di questa industria:

Nell'anno 1865 Charles A. Page; allora Console americano a Zurigo convinto che l'enorme produttività del latte in Svizzera avrebbe potuto far sviluppare una nuova industria fece una larga propaganda.

Alcuni commercianti svizzeri riconosciuta buona l'idea costituirono l'Anglo Swiss Condensed Milk Co. con un capitale di 100.000 fr. nel 1866 fondando una fabbrica a Cham sul lago di Zug il quale sito diventò così il centro europeo di questa industria.

Il fratello del Console Giorgio Page venne nominato direttore del primo stabilimento che cominciò a funzionare nel 1867 restando direttore generale della industria per ben 39 anni.

Il prodotto si diffuse rapidamente fra tutte le classi sociali e specialmente quelle operaie ed inoltre diventò un principale alimento dei bambini cosicchè nel 1897 il capitale sociale raggiunse 20.000.000 fr.

Fu creata quasi contemporaneamente un'altra industria cioè quella della *farina lattea* fondata da *Enrico Nestlé* di rinomanza mondiale anch'essa e la quale si fuse poi con la Società per la produzione del latte condensato sotto il nome: *Nestlé Anglo Swiss Condensed Milk Co.* la quale da 12 anni sta a capo di questo commercio mondiale.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 9 maggio – Presidenza **Galassi**.

Alle 17,45 si apre la seduta con l'abituale ritardo. Si legge ed approva il processo verbale della precedente adunanza.

COMMEMORAZIONE.

Sprega commemora con elevate parole il funzionario municipale **Sesto Cardelli** gloriosamente caduto alla fronte. Di lui, ottimo funzionario ed intrepido soldato, tesse il meritato elogio.

Galassi Si associa con parole di viva commozione. Alla sua famiglia saranno inviate le condoglianze dell'Amm.ne Com.le.

INTERROGAZIONI.

Serafini Interroga l'Ammin. per sapere se crede di aderire alle domande da lui presentate nella passata seduta e cioè:

1° Ripristino delle coincidenze sulla linea 29.

2° Prolungamento della linea 30ª fino a P. del Risorgimento.

3° Istituzione di tessere con scontrini

De Rossi. 1° — La proposta concernente il ripristino delle coincidenze sulla linea 29ª trovasi all'esame della Commissione amministratrice dell'Azienda tramviaria.

Frattanto è stata deliberata dalla Commissione stessa l'istituzione di una nuova linea da piazza del Risorgimento a piazza del Trasimeno, la quale avrà anche lo scopo di rafforzare il servizio della 26 e della 37ª nel tratto di maggiori affollamenti.

2° — E' anche in corso di studio il provvedimento per la continuazione della linea 30ª da Piazza Cavour al Risorgimento.

3° — L'uso delle tessere con scontrini è già adottato su tutte le linee, eccettuata la 29ª. Ora si è fatta proposta all'Azienda di estendere il detto sistema di abbonamento anche alla 29ª.

Serafini E' soddisfatto delle dichiarazioni, ma insiste circa le agevolazioni per le coincidenze. Vuole che si pratichi il sistema degli *scontrini* anche sulla linea 29ª.

DISCUSSIONE DEL BILANCIO.

Dopo di che si passa senz'altro alla continuazione della discussione sul bilancio per la parte che si riferisce all'*entrata*, la quale è approvata senza alcuna discussione, che sembra invece riservata per l'*uscita*.

Si procede poi alla discussione di parecchie delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Sulla proposta relativa alla «manutenzione di cappelle edicole tombe al Verano».

Cavaglieri chiede alcuni schiarimenti che gli dà l'egregio assessore **Roselli** preposto all'ufficio d'Igiene, il quale accetta pure alcune raccomandazioni fatte dal Cavaglieri

La proposta, messa ai voti, è approvata.

Regolamento dell'ospizio marino di Ladispoli.

Cochetti vuole che ci sia un riparto distinto per predisposti alla tubercolosi da quello per malati, chè altrimenti, verrebbe viziata l'istituzione.

Borromeo. Il Comune ha deviato dalla sua funzione, giacchè deve fare opera di *profilassi* e non di *cura*, che è demandata agli ospedali; ad ogni modo si associa alle considerazioni svolte dal collega Cochetti desiderando che i predisposti siano separati dai malati e ordinati in uno speciale riparto.

Bruchi. Non crede che la Commissione amministratrice possa scegliere un funzionario dell'ufficio municipale per adibirlo alle funzioni di economo-segretario. Questo potere è riservato esclusivamente al capo dell'Amministrazione

Roselli. Nel presentare questa modificazione al regol. per l'Ospizio Marino io non feci che riportare gli articoli già approvati dal Consiglio. Infatti fu approvato che si potesse aggiungere un reparto per l'ammissione di talune forme di tubercolosi iniziale, come all'art. 1.

Questo reparto sarebbe stato ben separato dagli altri per altre forme di tubercolosi iniziale. Le forme di tubercolosi polmonare, naturalmente iniziale, saranno dunque curate in un reparto separato. Così avremo la possibilità di poter curare quelle rare forme di tubercolosi polmonare ai bambini, che non abbiamo modo di ricoverare in nessun altro Istituto.

Ma se i colleghi credono di mettere invece di forme tubercolari iniziali, soltanto i predisposti alla tubercolosi polmonare, io accetto ben volentieri la proposta.

– Riguardo poi alle osservazioni fatte dal collega Bruchi, faccio osservare che l'art. 11 ripete l'art. 8 perchè la Commissione è presieduta dall'ass. del l'Ufficio d'Igiene, il quale rappresenta il Sindaco; quindi l'Assessore può proporre l'impiegato del suo ufficio che deve essere addetto come Segretario ed Economo della Commissione.

Riguardo alle altre osservazioni sull'art. 13 debbo fare osservare che non è possibile che la parte ispettiva e curativa sia affidata alla Commissione; la Commissione ha lo scopo amministrativo ma non può incaricarsi della cura e della ispezione. La cura è demandata a un medico condotto, e la ispezione alla direzione dell'Ufficio d'Igiene, che si serve dei suoi ispettori; Lo stesso medico condotto della stazione sanitaria di Ostia può essere incaricato della cura di questi bambini; e così l'ispezione del servizio sanitario è demandata all'Ispettore sanitario della zona.

Per questa ragione non potrei accettare la modificazione all'art. 13 proposta dal Cons. Bruchi.

Panificio Comunale.

Franzetti. Vorrebbe che la gestione del panificio comunale esercitasse una maggiore azione di calmiere tenuto conto che (a suo avviso) il pane potrebbe essere venduto a 48 cent. il chilo. Dubita molto poi dell'efficacia di questo panificio; ad ogni modo esso dovrebbe avere una potenzialità assai maggiore.

Combatte pure il contratto stipulato con i *Beni Stabili* per i locali di affitto e conclude chiedendo che la proposta venga meglio studiata specialmente dal punto di vista industriale.

Grandi Si preoccupa della vigilanza igienica, che dovrebbe essere efficacemente esercitata; ad ogni modo voterà in favore della proposta.

Sanucci (ass. di Annona). Il comm. Franzetti diceva di non essere contrario all'istituzione di un forno comunale e ciò mentre dichiarava che però egli avrebbe votato contro la proposta. Io dirò le ragioni per cui noi abbiamo continuato a tenere il forno municipale perchè il forno municipale, fu già approvato dal Consiglio in un'altra seduta. Molte sono state le ragioni, di cui abbiamo accennato una, e la principale è quella di fare una scuola di panificazione. A Roma – tutti lo dicono ed è verissimo – il pane si fa male, mentre in altre città è buonissimo, come a Torino, Genova, Napoli. Perchè è fatto male? Ci saranno molte altre cause, ma certo che la principale è che a Roma non esiste una maestranza per la panificazione, non dico come esiste in alcune città dell'estero, ma neppure come esiste per es. a Torino.

A Roma i castaurini un bel giorno passano impastatori e poi infornatori, senza nessun insegnamento preventivo; essi non fanno che seguire gli atti che fanno gli altri, senza sapere le ragioni per cui si debba fare in un modo piuttosto che nell'altro.

A me sembra quindi non sia fuori di luogo che una scuola professionale sorga qui in Roma per la panificazione, specie ora che stiamo incoraggiando l'insegnamento professionale.

Ma, c'è di più; noi abbiamo con questo forno il modo di poter vedere sotto i nostri occhi quello che costa la panificazione. Convengo con Franzetti che oggi il pane è troppo caro in confronto del prezzo delle farine; e quando si dovesse fare l'unificazione del prezzo del pane si prese il prezzo medio di 55 centesimi che anche io però trovo troppo elevato. Col forno municipale si può vedere quanto costa il pane, ed io mi trovo così in grado di rispondere ai fornai quando mi vengono a dire che a loro costa di più. Questa è la vera arma che noi abbiamo in mano per poter imporre i prezzi giusti.

Un'altra ragione è quella di fare un pò di concorrenza; è poca, ma se non s'incomincia mai non si concluderà nulla. Questo forno poi si potrà servire anche in occasione di scioperi e in altri casi per fare la concorrenza.

In altre città si è precisamente incominciato così con un forno di maggiore potenzialità, che è servito per istituire le maestranze, e conservare al pane un prezzo normale; e poi man mano si è potuto ingrandire ed esercitare veramente quella concorrenza che è molto più efficace del calmiere.

Raccomando perciò al Consiglio comunale che questa proposta sia votata anche perchè le ragioni addotte dai vari consiglieri non vanno contro la proposta. Riguardo all'abbattimento non saprei che rispondere: appunto questo forno ci darà la cifra precisa che noi dovremo imporre.

Franzetti replica brevemente che il panificio dovrebbe essere di vantaggio alla cittadinanza esercitando una vera e propria azione di calmiere.

Martire Crede invece buona l'idea dell'Ammin. di istituire una maestranza-tipo che dovrà creare anche il *pane-tipo*.

Dopo una replica dell'assessore **Sanucci**, la proposta, messa ai voti, è approvata col desiderio generale di poter finalmente mangiare un po' di pane digeribile.

«Per la nomina di un procuratore legale avventizio parlarono vari oratori, fra cui anche il cons. **Grisostomi**, che vorrebbe incomodare per la bisogna perfino il Collegio dei Procuratori legali.

Carbonelli Non è di questo avviso e così la proposta è approvata.

Dopo di ciò si approvano alcune altre proposte senza discussione e quindi la seduta pubblica è finita alle 19,15.

***

Erano presenti i consiglieri:

Albini, Apolloni, Bazzani, Benucci, Bersani, Biagetti, Borromeo, Bruchi, Capuano, Carbonelli, Cartoni, Cavaglieri, Cochetti, Cremonesi, Cruciani Alibrandi, De Rossi, Desideri, Di Benedetto, Fiori, Franzetti, Frattini, Galassi, Garzoni-Provenzani, Giammarino, Giordano-Apostoli, Giovenale, Gislimberti, Grandi, Grazioli, Grifi, Grisostomi-Marini, Guadagnoli, Guglielmi, Leonardi, Levi, Martire, Mora, Mortara, Orlando, Palomba, Pediconi, Poggi, Ranzi, Roselli, Ruspoli, Scaduto, Serafini, Sereni, Sprega, Staderini, Tacchi-Venturi, Testa, Tupini, Vecchiarelli.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina, alle 10, S.M. la Regina Elena accompagnata dalla Duchessa D'Aosta, si recò al Ricovero Pio X pei deficienti e derelitti, sito a S. Pancrazio sul Gianicolo

Con molto interesse ed amabilità visitò le ricoverate ed i locali, ammirando da pertutto l'ordine, l'igiene e il trattamento.

Terminò la sua vista rallegrandosi vivamente con le suore Guanelliane dell'opera loro filantropica e cristiana.

VATICANO — Ieri il Papa ha ricevuto in private udienze il Card. Antonio Vico, Vescovo di Porto e S. Rufina, Pro Prefetto della Sacra Congregazione dei Riti; il Cardinale Gennaro Granito Pignatelli di Belmonte, Vesc. di Albano; il Card. Vittoriano Guisasola y Menendez arcivescovo di Toledo, Patriarca delle Indie Orientali; monsig. Luigi Scarano, vescovo di Tivoli; mons. Pietro Chatelus vescovo di Nevers; mons. Rolleri, segretario della S. Congregazione di Propaganda Fide per gli Affari di Rito Orientale; mons. Luigi Ferretti, cancelliere arcivescovile di Ferrara.

—Con biglietti della Segreteria di Stato, il Papa ha nominati: il Cardinale van Rossum, Protettore delle Suore Grigie di Santa Elisabetta di Breslavia; e il Cardinale Cagliero Protettore della Venerabile Confraternita dei Devoti di Gesù al Calvario.

— E' giunto in Roma ed è stato ricevuto dal Papa, il benedettino Padre Sigismondo de Courten. Per incarico del Governo svizzero dopo aver visitato parecchi campi di prigionieri italiani in Austria, visiterà ora i prigionieri austriaci in Italia. Appena tornato in Isvizzera si recherà nuovamente in Austria per visitarvi dei prigionieri che non furono ancora visitati.

Nel mondo politico. — Ieri, proveniente dalla Calabria, è rientrato in Roma il Ministro dell'Industria Comm. e Lavoro, on. De Nava.

LA SOLUZIONE DEL PROBLEMA EDILIZIO OSPITALIERO.

Costruzione di un nuovo ospedale.

Singolarmente importante è stata l'adunanza ieri tenuta dal Consiglio di Amministrazione del Pio Istituto di S. Spirito e Ospedali Riuniti.

Vi si è ampiamente discussa la questione edilizia ospitaliera, che in precedenza era stata studiata da speciale Commissione. Il Consiglio ha tracciato, salvo le deliberazioni spettanti per legge alle autorità governative, le linee fondamentali della nuova sistemazione edilizia, che consistono essenzialmente nella destinazione ad ospedale di cronici dell'antico ospedale di S. Spirito e nella costruzione di un nuovo ospedale nella località detta di Vigna S. Carlo a Monteverde.

L'ospedale di S. Spirito, per quanto destinato ai cronici, conserverà oltrechè il pronto soccorso con annessa corsia, un grande ambulatorio che corrisponderà a tutte le esigenze. Il costruendo ospedale conterrà, in un primo periodo, dai 500 ai 600 letti; ma la sua capacità andrà gradatamente aumentando, in un secondo periodo, per assorbire gli ospedali minori; ed infine in un terzo periodo, per far fronte alle necessità derivanti dall'aumento della popolazione. Nelle vicinanze dell'ospedale stesso, ed in un'area abbastanza appartata, sarà costruito un edificio tipo popolare per abitazione degli infermieri. Il Consiglio ha con plauso approvato la proposta, sia perchè si evita di spendere ingenti somme nel miglioramento dell'ospedale di S. Spirito che, per quanto rimodernato non può soddisfare ai nuovi bisogni; sia perchè si risolverà in modo definitivo la questione dei cronici che è sempre stata preoccupante, male accomodandosi la cittadinanza a veder privati del conforto delle visite dei parenti i poveri ammalati che debbono essere trasportati in altre città. Ha trovato il Consiglio assai felice la scelta della località della Vigna S. Carlo perchè, mentre non è lontana dal centro, sovrastando la nuova stazione di Trastevere, è in una posizione incantevole e che presenta tutte le più favorevoli condizioni anche dal punto di vista igienico. Inoltre sarà avviata verso la soluzione l'altra assai grave questione di quegli ospedali che, per trovarsi a ridosso di abitazioni, costituiscono una permanente ragione di disagio per la vita cittadina, non meno che per quella ospidaliera. Il Consiglio, stabilite queste linee fondamentali, ha dato formale mandato all'ing. Caterina, direttore dell'Ufficio tecnico ospitaliero, di preparare i piani perchè si possa al più presto sottoporre la approvazione definitiva alle autorità competenti. Il nuovo ospedale dovrà corrispondere a tutte le esigenze moderne della tecnica sanitaria. E' stato infine toccato il piano finanziario sul quale il Consiglio si pronuncierà definitivamente assai presto, non appena gli saranno presentate concrete proposte da parte di apposita Commissione.

E' intendimento dell'Amministrazione ospitaliera di accelerare il più possibile gli studi tecnici edilizi e finanziari in modo che si possa metter mano ai lavori murari non appena finita la guerra, mentre quelli di sterro si potranno intraprendere appena esauriti tutti gli adempimenti amministrativi. E non sarà neppure lontano il momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato a deliberare intorno al nuovo Sanatorio per i tubercolosi.

LA CAMPAGNA ANTIMALARICA DELLA CROCE ROSSA.

Anche quest'anno, è stato pubblicato il notevole rapporto medico del prof. Paolo Postempski su la campagna antimalarica compiuta dalla Croce Rossa nell'Agro Romano e nelle Paludi Pontine durante tutto il 1916. Le Stazioni sanitarie, che prestano servizio antimalarico, sono state tredici; alcune delle loro residenze furono gentilmente concesse dai marchesi Ferraioli, dal duca Caetani, dal cav. De Stefani e dai signori Valdroni.

I malarici assistiti sono stati 2727; i chininati per profilassi 14.261; i malati varii 6.624. La percentuale peggiore si deve alla popolazione costituita, nel più gran numero, da riformati, da vecchi, da donne e da ragazzi; cioè da organismi più adatti ad accogliere malattie infettive.

E così è degno di alta lode questo servizio compiuto anche in tempo di guerra dalla Croce Rossa; servizio compiuto nel silenzio e nella solitudine della campagna, sotto l'incrudire della tramontana come sotto la sferza del solleone, di giorno come di notte, senza conoscere festività o riposo; servizio ignorato dai più ma non per questo meno utile ed umanitario, meno degno d'ammirazione e di benemerenza per chi lo compie.

L'arrivo del presid. della Croce Rossa inglese. — Ieri mattina è giunto da Londra l'on. Arturo Stanley, membro del Parlamento inglese e presidente del Comitato centrale della Croce Rossa britannica. Egli è fratello di Lord Derby, membro del Gabinetto inglese.

L'on. Stanley, è stato ricevuto da Lord Monson, il quale, fin da pochi mesi dopo l'entrata dell'Italia nell'attuale conflitto, è venuto fra di noi quale commissario per l'Italia della Croce Rossa britannica ed ha saputo conquistarsi le simpatie universali per la cordialità dei modi e per l'affetto sincero che egli nutre verso il nostro paese.

Insieme a Lady Monson egli ha dato all'Hotel Royal una simpatica colazione in onore dell'on. Stanley, alla quale erano invitati Sir Rennel Rodd, Ambasciatore d'Inghilterra e Lady Rodd, il generale Alfieri, Sottosegretario alla guerra, il conte della Somaglia, presidente della Croce Rossa Italiana, la contessa Cadorna, il duca di Fragnito, maestro di cerimonie da Casa Reale, mrs Henry Watkins, direttrice dei posti di ristoro inglesi al nostro fronte, l'on. H. Beaumont, vice commissario della Croce Rossa inglese in Italia, e la signora Beaumont, sir Ernest Clarke, capo dei servizi automobilistici della Croce Rossa britannica, miss. Turnure, mr. C. Douglas Pennant, segretario particolare dell'on. Stanley, il colonnello Libertini ed il cav. Cetta.

La riunione cordialissima ha fatto voti per il prossimo completo trionfo delle armi degli Alleati.

Accompagnato dal conte della Somaglia nel pomeriggio l'illustre Presidente della Croce Rossa inglese britannica ha visitato l'ospedale per i mutilati al Quirinale ed è stato poi ricevuto da S. M. la Regina Elena.

Ieri sera stessa l'on. Stanley è partito per il nostro fronte, dove si reca ad ispezionare le sezioni della Croce Rossa britannica e, per cortese invito delle autorità italiane, anche l'intiera nostra organizzazione sanitaria.

La morte del prof. F. Gay. — Il 7 maggio si spegneva a 83 anni il cav. prof. Francesco Gay, ex Presidente dell'Accademia di S. Luca, architetto egregio pittore insigne il cui nome onora l'arte italiana.

Nipote e allievo di Francesco Modesti egli conobbe e fu amato e stimato dai migliori artisti del secolo XIX.

Ligio ai canoni della pittura; appassionato delle grandi linee classiche ebbe disegno impeccabile e morbido colorito. Lavorò lungamente ad abbellire il palazzo dei principi Brancaccio e ivi rimangono opere degne, testimoni del suo valente ingegno pittorico. Nonostante la grave età potè fino all'ultimo con mano ferma e mente lucidissima formare sulla tela le belle immagini della sua fantasia.

Modestissimo non si curò di mettersi in mostra; non aspirò ad onori, lieto delle soddisfazioni che l'arte sua gli recava. Presidente dell'Accademia di S. Luca ne migliorò le sorti artistiche e finanziarie. Membro di vari Istituti più beneficò gli umili e lenì molte sofferenze. Amantissimo della famiglia allevò i suoi figli degni di lui. Ad essi si uniscono tutti quelli che lo conobbero per piangere amaramente la perdita del cittadino integerrimo, dell'artista illustre, dell'uomo buono e benefico. Ieri fu accompagnato all'ultimo riposo da una schiera di amici piangenti, e da varie personalità fra cui notammo il comm. Piacentini, il comm. Tenerani, il comm. Schneider, i quali con nobili parole commemorarono il compianto collega ed amico.

In casa de' Morpurgo. — Ieri nei suoi appartamenti di via Vittoria Colonna il barone dott. Emilio de' Morpurgo per festeggiare il suo 80 anno ha voluto signorilmente invitare i suoi numerosi amici e conoscenti ad una riunione famigliare.

Ed a lui che appartiene ad una delle più cospicue famiglie di Trieste, e che per lunghi anni coprì con onore la carica di Console italiano al Transvaal non mancarono brindisi ed evviva.

Facevano gli onori di casa con la consueta amabilità la baronessa e le sig.ne Clelia e Elisa de' Morpurgo.

Sem Benelli all'Augusteo. — Sabato, 12 corr. alle ore 21, Sem Benelli dirà, ad iniziativa del Comitato dell'Esposizione Garibaldina, la sua attesa orazione su Garibaldi.

E' intenzione del detto Comitato di far partecipare il popolo a questa grande celebrazione garibaldina: ecco perchè i prezzi dei posti sono popolarissimi: poltrone L. 2, platea L. 1, galleria L. 0,75, ingresso cent. 50, e palchi L. 20.

I biglietti sono vendibili presso l'Agenzia Chiari e Sommariva il negozio Pavia al Corso Umberto e allo sportello dell'Esposizione Garibaldina alle Terme Diocleziane.

Come è noto il discorso di Sem Benelli fa parte delle manifestazioni patriottiche che il Comitato della Mostra Garibaldina pro Croce Rossa si propone di svolgere durante l'Esposizione.

All'Istituto di Assistenza Sociale del Testaccio. — Tra la presidenza dell'Istituto di Assistenza Sociale Testaccio e il Com. popolare di vigilanza per il laboratorio professionale del quartiere si è stabilito quanto segue a favore delle mogli dei richiamati che eseguiscono il lavoro militare. Le operaie avranno diritto all'ammissione gratuita dei propri figli all'Educatorio al Ricreatorio alla Scuola Professionale del quartiere, alle cure mediche gratuite nell'Ambulatorio-dispensario dei bambini, nell'Ambulatorio ostetrico-ginecologico di via Marmorata 90, al trasporto gratuito dei malati agli Ospedali, alla ripartizione mensile dei buoni di pane e di minestra messi a disposizione della Presidenza presso il Segretariato del popolo di via Marmorata 82. E' a disposizione delle operaie L'Ufficio del Segretariato del popolo, aperto tutte le sere dalle 17.30 alle 19 per quanto concerne domande di sussidi, assistenza scolastica e sanitaria, domande di lavoro, di alloggio.

Inaugurazione della cucina economica Ludovisi. — Il benemerito Comitato Ludovisi, di cui è anima il Pres. Avv. Millelire Albini, inaugurerà oggi giovedì, alle ore 11 una grande cucina economica per 1500 porzioni giornaliere.

Il locale prescelto per l'impianto della cucina è quello del sottochiesa della Parrocchia di S. Camillo, in via Piemonte, locale vastissimo, di circa 400 mq. che è stato generosamente offerto dal parroco padre Andreoli sempre primo in ogni opera di carità e di patriottismo.

Cucina per famiglia. — Il Circolo S. Pietro, il quale ha già aperto in vari Rioni di Roma quindici Cucine Economiche, aprirà prossimamente una Cucina per Famiglia, in cui ogni giorno dalle 11½ alle 13 qualunque persona potrà acquistare una minestra e due piatti di vivande.

E' evidente la grande utilità di questa nuova istituzione, principalmente per le famiglie di modesti impiegati e commessi di negozio, i quali tornando a casa a mezzogiorno, troveranno il pranzo pronto senza che le loro donne siano state costrette a lasciare il lavoro, tanto necessario in questi momenti, per occuparsi della spesa e della cucina.

E poichè al risparmio di tempo corrisponde anche quello di combustibile, attualmente così costoso, ne viene per conseguenza che la nuova Cucina rappresenta un vero e grande beneficio per le piccole famiglie.

La *Cucina per Famiglia* si aprirà lunedì, 14 corr. in Piazza S. Stefano del Cacco N. 23, e il modesto pranzo che ciascuno potrà ritirare ogni giorno dalle 11½ alle 13 *per portarlo a casa*, sarà composto come segue e ai prezzi qui sotto indicati: Minestra, cent. 20 pasta asciutta, 0.30; Pietanza, 0.40; legumi e verdura, 0.20.

Inaugurazione della cucina collettiva n. 6. — Negli ultimi giorni dello scorso mese di febbraio il Prefetto comm. Aphel istituì delle commissioni per la propaganda della limitazione dei consumi nei vari rioni della città.

La Commissione per la VI delegazione riuscì così composta: pres. dott. Fraschetti; comitato esecutivo: marchesa Pirolesi e sig.ra De Benedetti-Lattes; comitato d'onore: principessa Scalea, marchesa Ferraioli, contessa Martini-Marescotti, sig.re Tonelli, Metegalli, Ricci, Guerrazzi, Costa, Tomassini, sig.na Garinea, principe Chigi, comm. Gennari, Ippoli Croci e Luiggi.

Arduo e difficile fu il lavoro della Commissione, per raccogliere offerte di danaro ed organizzare una cucina che rispondesse allo scopo di dare abbondanti porzioni a prezzi modicissimi.

Nel locale, sito in via degli Avignonesi 24, ove regnano l'ordine e la massima pulizia, non si sono tavoli per le consumazioni, soltanto vi è un bancone occorrente per lo smercio delle vivande.

Nel retrobottega è impiantata la cucina ove prestano l'opera loro assidua e disinteressata alcune suore francescane del SS. Sacramento.

Per ora la vendita ha luogo soltanto dalle ore 11 alle 13, ma in seguito il Comitato spera di potere estendere lo smercio anche nelle ore serali; e sta studiando il progetto di mandare i pranzi a domicilio dei clienti.

I prezzi oscillano dal 50 a 70 cent. per le pietanze mentre abbondanti porzioni di minestra costano soltanto 20 cent. ciascuna.

Ieri, vi fu l'inaugurazione di questa benefica istituzione, che mira principalmente ad alleviare il disagio non palese che maggiormente affligge la media borghesia.

Tra i presenti notammo l'on. Ciraolo il comm. Apolloni, ed i rappresentanti del Comitato.

Tutti gli intervenuti rivolsero parole di lode alla Commissione esecutiva che nulla ha risparmiato per la perfetta riuscita di questa cucina collettiva.

I funerali del Commissario suicida. — Ieri mattina alle 10.30 partendo dall'ospedale della Consolazione, hanno avuto luogo i funerali del cav. Tommaso Caporali, l'infelice commissario di P. S. che si uccise ieri l'altro al Testaccio.

Al corteo funebre hanno partecipato il questore comm. Castaldi, i vice-questori cav. Capuzzi e cav. Muro; i commissari Valvo, De Silva, Perletti, Bandelloni, De Filippis, D'Orazi, Paolella, Bruzzi, i delegati Di Stefano, Verdile, Cadelino, Pennetta, Amadori, De Cosa, il capitano Cantuti dei carabinieri, il comandante delle guardie municipali comm. Piscitello e il maggiore Rossi delle guardie di città.

Il lungo corteo, preceduto da plotoni di guardie di città e di guardie municipali e seguito dagli agenti della brigata Testaccio, si è sciolto in via Cavour.

Al Circolo Marchigiano. — Sabato, 12 corr., alle 21, nella sede sociale del Circolo Marchigiano (in via Arco della Ciambella) Ettore Strinati leggerà alcune sue poesie dal titolo *Echi di guerra*, che ebbero pieno successo nelle principali città d'Italia.

Alla R. Universita'. — Domenica, 13 alle 17 nell'Aula Magna della R. Università degli studi, sotto gli auspici della R. Società Geografica, il sig. Augustin Rey parlerà de: « L'Italie pacificatrice de l'Adriatique ».

Guida Monaci — Si è ora pubblicata – per il 1917 – la 47ª edizione della ben nota e diffusa Guida Monaci.

Il cav. Arturo Zapponini, alacremente coadiuvato da pochi collaboratori, ha saputo, anche questo anno, superare felicemente le maggiori impreviste difficoltà sorte, e presentare il suo libro, (di tanto interesse pubblico) per effetto sempre più aggiornato e rispondente alle necessità dei suoi numerosi consultori.

La nitida stampa e la elegante copertina, opera del grande stabilimento tipografico delle *Cartiere Centrali* (diretto con valentia e competenza dal sig. Vincenzo Iorio,) rappresentano una perfezione dell'arte tipografica; altrettanta lode va tributata alla legatura eseguita come sempre dallo Staderini.

Alle osservazioni di qualcuno, che ritiene sia pubblicata la Guida Monaci un po' in ritardo, il cav. Zapponini fa giustamente rilevare che la guida non va considerata come un calendario od un almanacco ma una pratica raccolta di indirizzi e di notizie utili rispondenti ad una vita che commercialmente e industrialmente ogni anno si rende più intensa e si condensa, per il libro, in questi mesi, e che non è assolutamente possibile mettere insieme prima. Il consultatore però ha il vantaggio di avere dei dati sempre più recenti.

Il cav. Zapponini ci avverte pure che il prezzo del volume rimane invariato e cioè L. 12 in brochure e L. 14, 50 per gli esemplari legati.

Ad evitare equivoci, si rammenta, infine, che le copie ricevute in esame, che s'intende respingerle dovranno essere consegnate all'esattore incaricato il quale si farà, riconoscere presentando il bollettari di ufficio, corredato di firma timbro, come la circolare che accompagna la Guida stessa.

Istruzione - Educazione Conferenze

« Roma Marittima ». — Il numero della pregevole rivista mensile *Roma Marittima*, che vedrà la luce in tutta Italia sabato 12 *corr.*, reca il seguente interessante sommario:

« L'industrializzazione di Roma e il Consiglio Comunale - Verso la costruzione di Ostia Nuova - Fra i problemi urgenti: l'industrializzazione di Roma ed il porto di Ostia - Breve tregua per un onesto riconoscimento (Paolo Orlando) - Dopo Milano Genova (Paolo Orlando) - La questione tramviaria al Consiglio comunale: bisogna provvedere al quartiere industriale - Problema di navigazione interna (Mario Taddei) - Il canale da Marsiglia al Rodano - Per la navigazione interna, per la Calabria e per la Basilicata - La navigazione interna e il dopo guerra (Gino Albi) - Parigi, Berlino e Roma (Jack la Bolina) - Le basi del problema marinaresco in Italia (Oreste Arena) - Solennità educatoria marittima in Egeo (Skorman) - Per la difesa del traffico marittimo contro i sommergibili - Roma Marittima e la Stampa - In Inghilterra si ara giorno e notte - Situazione dei Magazzini generali per marzo 1917, etc., etc.

Universita' popolare Romana. — Lezioni di oggi, giovedì, al Collegio Romano.

Ore 19 - prof. Lodovico Sobolewski. *Lezione di lingua russa.*

Ore 20.30, prof. Francesco Aquilanti: *Commemorazione di Francesco De Sanctis.*

MALATTIE DEGLI OCCHI. — Il dott. prof. Alfonso Neuschuler Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università, riceve tutti i giorni dalle ore 15 alle 17 in via Aracoeli, 58, Roma.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Suicidi. — Sin dal 25 dello scorso mese di aprile fu ricoverato all'ospedale di S. Giacomo il carrettiere Tarri Giovanni di a. 48 ab. in via Mura Labicane, 35, perchè affetto da epitelioma alla lingua ed al collo.

Il disgraziato, travagliato dal male che spesso gli dava acuti dolori, aveva più volte dimostrato l'idea di porre fine ai suoi giorni.

Ieri mattina alle ore 11 in un momento di sconforto chiusosi in un gabinetto del nosocomio, si gettò dalla finestra cadendo dall'altezza di 12 metri sopra una terrazza.

Al cupo tonfo accorsero alcuni infermieri, che sollevato il Tarri, lo trasportarono nella sala del pronto soccorso.

I sanitari gli riscontrarono fratture e contusioni in diverse parti del corpo e lo giudicarono in pericolo di vita.

Infatti il disgraziato poco dopo cessò di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

— I muratori Augusto Santernecchi, ab. in via Bodoni, 86, ed Umberto Perretti ab. in via Marmorata, 28, hanno trasportato ieri alle 15 all'ospedale della Consolazione una donna sui 35 anni, gettatasi poco prima da una finestra di un secondo piano nel cortile dello stabile che fa angolo con la via Galvani e Marmorata.

La giovane donna giunta cadavere all'ospedale è stata identificata per Barbaliscia Imperia di a. 36. Sembra che la disgraziata sia stata spinta al folle gesto da gravi circostanze di famiglia.

Rissa — Rossi Nicola di a. 17 ieri sera nei pressi della propria abitazione al viale della Regina 86 per gelosia di donne venuto a lite con Pasquali Umberto di a. 16, riportò una ferita di coltello al torace.

I sanitari del Policlinico, lo giudicarono guaribile in 20 giorni.

Incendi. — Ieri nel pomeriggio si sviluppò un incendio nel deposito di materiale sanitario appartenente all'ospedale militare del Celio in via Rieti 7.

Il danno ascende a circa 144 lire.

Accorsi i vigili il fuoco fu ben presto domato.

— Ieri sera per causa ancora ignota si sviluppò un incendio nel negozio di carbone di Rosati Adolfo in via degli Scipioni 73.

Causa il copioso quantitativo dell'acido carbonico, l'opera dei vigili fu lunga e difficile

Il danno ascende a diverse centinaia di lire.

Investimento. — Beniamini Romeo di a. 12 ab. al vicolo Leutari 20 ieri sera al Corso Vittorio Emanuele, fu investito da un tram della linea 1, riportando contusioni al capo.

I sanitari dell'ospedale di S. Spirito lo giudicarono guaribile in 20 giorni

Disgrazie — Il manovale Laurelea Luigi, ab. in v. S. Venanzio 16, ieri mattina nel piazzale esterno del Policlinico, mentre lavorava sopra una impalcatura di legno si produsse contusioni all'avambraccio destro.

Al vicino ospedale fu giudicato guaribile in 20 giorni

— L'operaio Navacchi Giuseppe, di a. 50 ieri mattina in una officina fuori Porta Portese, mentre lavorava cadde da un ponte di legno, fratturandosi l'omero destro.

I sanitari dell'ospedale della Consolazione lo giudicarono guaribile in 50 giorni.

Arresti. — Ieri furono tratti in arresto Ancisal Fernando di a. 23, D. Ambrogio Amedeo di a. 21 ed il fratello Vincenzo di a. 29, perchè autori di aggressione e percosse il 7 corr. a Rocca di Papa in danno del suddito russo Kerbeg Antonio.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Siamo stasera alla penultima rappresentazione della grande stagione lirica con la grande serata in onore dell'illustre maestro Pietro Mascagni; si darà *Lodoletta*, che così vivo e meritato successo ha ottenuto. Protagonista insuperabile come sempre la celebre artista Rosina Storchio, che avrà a compagni valorosi il tenore Campioni, il baritono Molinari ed il Pasi. Direttore lo stesso autore.

I prezzi saranno popolari: palchi di 1° e 2° ord. L. 50; palchi di 3° ord. L. 30; poltrone L. 10; sedie L. 4; anfiteatro L. 3; tutto oltre l'ingresso di L. 2; galleria numerata L. 3; e galleria comune L. 2 compreso l'ingresso.

Quirino. — Domani sera avrà luogo lo spettacolo in onore di Ruggero Ruggeri. Si rappresenterà la commedia di Lavedan *Il marchese di Priola*, una delle maggiori interpretazioni dell'illustre attore. La scelta del lavoro e l'ammirazione che il grande artista ha saputo suscitare, assicurano per domani sera al Quirino il concorso del pubblico più eletto di Roma, desideroso di rendere omaggio all'attore nobilissimo.

Questa sera replica a richiesta generale della nuova commedia di Niccodemi *Il Titano*, che ieri sera, a teatro affollato, rinnovò nella magnifica interpretazione di Ruggeri, della Vergani, del Pettinelli il grande successo della prima sera.

Argentina. — Oggi addio della Compagnia fiorentina e spettacolo in onore di Garibalda e Andrea Niccoli, con la bella commedia di Augusto Novelli *Quando le pera è matura*.

Valle. — Stasera la Compagnia Borelli rappresenta *La guardia di notte* di Sacha Guitry.

Domani *Il rigagnolo*.

Nazionale. — La Compagnia Pozzi-Patroni dà stasera un'altra replica della *Ragazza della taverna*.

Adriano. — Oggi ultima rappresentazione del celebre artista Garbin nella *Bohème*. A lui faranno degna corona Ida Quaiatti, Domenico Viglione Borghese e Giuseppe Quinzi Tapergi.

Manzoni. — Per lo spettacolo in suo onore il Rivoli fu ieri sera festeggiatissimo dal pubblico che affollava la sala. La commedia *Na jurnata 'e paura*, brillantissima, tenne desta sempre l'ilarità del pubblico e il seratante fu più volte chiamato al proscenio insieme coi suoi valorosi compagni.

— Stasera replica dell'applaudito dramma di E Murolo *Se dice....*

Sabato spettacolo in onore di Francesco Amodio con *Don Pietro Caruso* e *Addio mia bella Napoli*.

Morgana. — Stasera si replica *La Regina del fonografo* e Ida Busido, Gina Davico, il Fineschi porranno al loro attivo un nuovo successo.

Intanto la *Modernissima* prepara la nuova operetta del Turner *Ba-ta-clan*.

GUSTAVO SALVINI ALL' « ARGENTINA »

Le annunziate recite straordinarie del *Dante* che darà Gustavo Salvini con la sua Compagnia, saranno tre, e avranno luogo sabato prossimo e domenica in rappresentazione diurna e serale. Lunedì il Salvini interpreterà *l'Edipo Re* di Sofocle.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Lodoletta*, ore 21.

Argentina. — *Quando la pera è matura*, ore 21,30.

Valle. — *La guardia di notte*, ore 21.

Nazionale. — *La ragazza della taverna*, ore 21.

Adriano. — *Bohème*, ore 21.

Morgana. — *La Regina del fonografo*, ore 21.

Manzoni. — *Se dice....*, ore 21.30.

Piccoli. — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico per famiglie, dalle 16.30 alle 23.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.

Sferisterio Romano. (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco di pallone: Quattro grandi partite, ore 17.

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri nella seduta di ieri ha deliberato:

Schema di decreto relativo alla compilazione d'ufficio ed approvazione dei conti dei Comuni e delle istituzioni di beneficenza distrutti o smarriti in occasione del terremoto del 13 gennaio 1915.

Schema di decreto concernente l'approvvigionamento di materiale ferroviario per i bisogni dell'esercito.

Schema di decreto portante modificazioni al funzionamento della Commissione Suprema di avanzamento per gli ufficiali di Marina.

Schema di decreto riguardante gli ufficiali della R. Marina in soprannumero.

Schema di decreto concernente la proroga del termine fissato dall'art. 32 della legge 19 luglio 1909 n. 496, portante provvedimenti per l'istruzione superiore.

Schema di decreto circa il periodo di prova dei professori ordinari e straordinari e dei Capi di Istituto delle scuole medie.

Comitato dei consumi

Nuove attribuzioni degli ispettori annonari.

E' allo studio un decreto per integrare le attribuzioni degli Ispettori annonari istituiti dal Commissario gener. dei consumi, on. Canepa, nominati dalle autorità locali per esercitare una rigorosa vigilanza sui generi di necessario consumo.

Il decreto renderebbe legali le attribuzioni dei detti ispettori, la cui opera non potè finora essere investita dall'autorità necessaria e quindi del relativo prestigio.

Con le nuove disposizioni agli ispettori sarebbe data facoltà di elevare contravvenzioni, procedere a sequestri e sostenere le accuse in giudizio.

Esperimento di trasporto aereo

— Fra alcuni giorni la Società Aeronautica Pomilio e C. di Torino intende eseguire uno speciale viaggio di esperimento di trasporto. La Società intesa ha ottenuto da S. E. il Ministro delle Poste e dei Telegrafi che il velivolo in prova trasporti anche corrispondenza postale.

Perchè dell'esperimento, che può segnare una data memorabile nella storia dei trasporti, sopravviva il ricordo il Ministero ha disposto che le corrispondenze (lettere e cartoline dell'industria privata) che il pubblico vorrà inviare con tale mezzo (da Torino per Roma e provincia – da Roma per Torino e provincia) siano francate con il solo francobollo da L. 0.25 ad uso degli espressi, con annotazione stampata dell'avvenimento, senza diritto però al recapito per espresso.

Ed a raccogliere la corrispondenza medesima, verranno collocate apposite cassette d'impostazione presso gli uffici postali centrali di ferrovia, e succursali di Roma e di Torino, nelle quali città tra qualche giorno saranno vendibili i francobolli speciali.

Con altra comunicazione si faranno conoscere le date e le ore di partenza e di arrivo del velivolo.

Ministero Esteri

Per le scuole italiane.

Con recente Decr. Luogot. sono state introdotte nel bilancio del Ministero, ai capitoli riguardanti le scuole italiane, le seguenti variazioni:

Il capitolo delle scuole sussidiate è stato aumentato di L. 3085.

Vennero invece diminuiti i capitoli delle indennità varie, compensi alle Commissioni di esami, fitto di locali, spese generali, casuali ecc.

Questo, come fu detto, avviene in considerazione della minore spesa che si prevede per la chiusura di molte scuole durante la guerra.

Ministero Guerra

SPESE DI GUERRA

La *Gazz. uff.* pubblica il seguente decreto:

— Gli stanziamenti dei seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. della guerra per l'eserc. finanz. 1916-1917 sono aumentati delle somme per ciascuno di essi indicate:

Cap. n. 83 – Sussidi da concedersi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi, ecc.	L.	95.000.000
» 90-*bis* – Spese per la guerra	»	505.000.000
Totale	L.	600.000.000

PREZZO BOVINI E FIENI PER L'ESERCITO.

Dal 2 corr. vigono i seguenti prezzi massimi per i bovini incettati dall'Amministrazione militare.

Per ogni quintale di peso vivo, in tutto il Regno e limitatamente per quei capi in ottimo stato di nutrizione che diano, a giudizio delle Commissioni, una resa netta al macello non minore del 50 per cento; *buoi* L. 180; *vacche* L. 160; animali giovani lire 170.

Per le provincie del Piemonte, della Liguria, della Lombardia, del Veneto, dell'Emilia, della Toscana, delle Marche e dell'Umbria e per i capi non nati in esse, dai quali di cui sopra i prezzi sono i seguenti: *buoi* L. 170; *vacche* L. 145; animali giovani L. 160.

Per le provincie del Mezzogiorno d'Italia e delle Isole: *buoi* L. 160; *vacche* L. 130; animali giovani L. 150

— Per i fieni del nuovo raccolto: fieno di prato stabile e naturale, ossia pollifita, L. 14 sciolto; L. 16,50 imballato a mano; L. 17 imballato a vapore; al quintale, sul luogo di produzione. Fieno di prato artificiale essiccato, rispettivamente L. 11; L. 13,50; L. 14 al quintale, sul luogo di produzione.

Tali prezzi si intendono per fieno appena essiccato; dopo 15 giorni dalla fienagione incominciasi ad aver diritto ad un aumento proporzionale, con un massimo del 30 % alla fine dei 90 giorni dalla fienagione e cioè per fieno completamente fermentato e fatto.

In seguito, dopo i 90 giorni, l'aumento è fissato in L. 0,15 per mese.

Un Premio di L. 2, oltre il rimborso delle spese di trasporto, è assicurato a coloro i quali consegneranno con propri mezzi agli scali ferroviari o nei magazzini indicati fieno del nuovo raccolto bene essiccato e imballato con propri mezzi, entro il 15 giugno.

Ministero Marina

IL MOVIMENTO DEL NAVIGLIO E I SOTTOMARINI.

Il movimento delle navi mercantili di ogni nazionalità avvenuto nei porti italiani durante la settimana chiusa alla mezzanotte di domenica fu il seguente:

Entrarono 465 navi con stazza complessiva lorda di 412.588 tonnellate.

Uscirono 430 con stazza 326.375 tonnellate.

Le perdite di navi italiane per opera di sommergibili nemici furono: sette piroscafi, otto velieri; due velieri ed un piroscafo attaccati dal nemico riuscirono a sfuggire.

Ministero Finanze

Permessi di esportazioni.

Il Ministero ha consentito per i mesi di maggio, giugno e luglio l'esportazione di 20.000 quintali di canapa, nonchè delle spugne e dei cappelli lavorati.

Limitazione alle dogane per l'esportazione.

Il Ministero delle Finanze ha limitato la facoltà delle Dogane a poter permettere direttamente la esportazione di scorze di agrumi freschi, secche o in acqua salata in Francia, Inghilterra e Colonie, Russia, Americhe e paesi al di là del Canale di Suez. Per altre destinazioni occorre invece il permesso del Ministero.

Ministero Tesoro

LE SOCIETA' DI TIRO A SEGNO ALL'ERARIO.

Oltre le Società indicate nei precedenti elenchi hanno partecipato alla Comm. Centrale del Tiro a Segno di aver deliberato il versamento del proprio medagliere all'Erario le seguenti Società:

Societa' di Sarzana *medaglie d'oro* 7, *d'argento* 15 – S. Salvatore Monferrato *d'oro* 6 – Salemi *id* 3 – Nicastro, *id* 2 – S. Donà di Piave, *id* 2 – Reggio Calabria *id* 5 – Agnone *id* 3, *d'argento* 3 – Arcevia *d'oro* 3 - Mestre *id.* 20, *d'argento* 15 – Cagliari *d'oro*, 35, *d'argento* 12 – Gimarico *d'oro* 3, *d'argento* 8 – Amandola *d'oro* 15, *d'argento* 10 – Filottrano *d'oro* 17 – Iseo *id* 12 – Tolfa *id* 8 – Piacenza *id* 31 – Chieri 16.

Hanno inoltre versato medaglie all'Erario i seguenti tiratori:

Sig. Forcieri Presidente della Società di Sarzana medaglie *d'oro* 2, *d'argento* 10

Sig. Gedeone Rinaldi presidente della società di Verona, medaglie *d'oro* 15, *vermeille* 2.

Sig Carlo Pennavaria Segretario della società di Ragusa medaglie *d'oro* 1,

Sig. conte Gentiloni avv. Edgardo Presidente della Società di Filottrano medaglie *d'oro* 1,

Sig. Natale Visinello socio di Venezia medaglie *d'oro* 63, *d'argento* 68.

Il reparto V. C. A. di Verona ha versato medaglie *d'oro* 16, *vermeille* 4, *d'argento* 6.

Mutui alle Provincie e ai Comuni

Concessione di mutui alle condizioni ordinarie di interesse:

Provincia di Palermo - L. 296.000.

Aquila - Sulmona L. 120.000 e L. 50.000.

Ascoli Piceno - Monterubbiano L. 16.700 e L. 13.400

Bari - Bitritto L. 11.700.

Bologna - Anzola Emilia L. 21.000 e L. 32.050.

Brescia - Goglione Sotto L. 5000.

Campobasso - Forlì del Sannio L. 5.500.

Caserta - S. Pietro Infine L. 10.000.

Catania - Linguaglossa L. 5.500 e L. 25.200.

Catanzaro - Mesoraca L. 18.300.

Chieti - Ortona a Mare L. 9.300; 39.800 e 4.500 - Fossacesia L. 3.100.

Como - Como L. 19.500.

Cuneo - Cuneo L. 280.000.

Ferrara - Massafiscaglia L. 20.500.

Firenze - Barliano L. 60.900.

Genova - Bavari L. 5.800 e L. 13.200.

Girgenti - Raffadali L. 145.500; 51.200; e 50.000.

Grosseto - Pitigliano L. 28.050.

Macerata - Serravalle di Chienti L. 16.300.

Mantova - Rovere L. 12.500.

Novara - Ailoche L. 35.512.50.

Padova - Vestovana L. 8.400;

Perugia - Umbertide L. 16.000; Todi L. 10.500 e L. 50.000.

Pesaro - Montelabate L. 18.600.

Porto Maurizio - Bestagno L. 8.050.

Reggio Calabria - Stilo L. 58.900 e L. 60.000; Seminara L. 70.000.

Rovigo - Occhiobello L. 15.400.

Sassari - Sennori L. 21.967.80.

Siracusa - Biscari L. 8.200 e L. 25.500.

Sondrio - Albosaggia L. 8.600 - Cosio Valtellina L. 17.200.

Teramo - Calonnella L. 15.000.

Treviso - Montebelluna L. 50.000.

Udine - Polcenigo L. 30.000.

Verona - Malcesine L. 79.000.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

MERCATO SERICO.

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a Tokyo telegrafa in data 4 corr.:

« Mercato seta calmo, tendenze ribasso – Quotansi Shinshu 1 a 1½ 13-15 yen 1255. – Stocks balle 8.000 – Le spedizioni dal 1° luglio 1916 a tutt'oggi sono state per l'America balle 144.971; l'Europa 35.427. – Mercato cascami inattivo, stocks balle 7.000.

– Il nuovo raccolto prevedesi da dieci a venti per cento superiore allo scorso anno ».

– Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a Marsiglia telegrafa in data 8 corr.:

« Allevamenti in Francia sono in ritardo: quantità seme bachi incubato approssimativo campagna scorsa.

Spagna segnalasi riduzione allevamenti; temesi scarsità foglia.

Caucaso, Persia, Turkestan; prevedesi raccolto ridotto ».

Ministero Poste e Telegrafi

NUOVI UFFICI

Poste. — Sono aperte al pubblico servizio le ricevitorie postali: di 3ª classe di Malone (Altilia) (Cosenza); di 3ª cl. di Fratta Casalecchio dei Conti (Bologna); di 3ª cl. di Camino di Codroipo (Udine); di 3ª classe di Monterolo (Pesaro); di Colfiorito (Perugia) di 1ª cl. di Noto N. L. (Siracusa), la collettoria di S. Giovanni (Sassari).

Elevate a ricevitoria di 3ª cl. le collettorie di Perosa Canavese (Torino); di Lunghezza (Roma); di Grottarossa (Roma) di Bussana (P. Maurizio).

Postelegrafi. — Elevate alla 1ª classe le ricevitorie postelegrafiche di: Jenne (Roma); di Finalpia (Genova); di Riccò del Golfo (Genova); di Carano (Caserta); di S. Remo 2 (P. Maurizio); id. di Cabottoni (Venezia); di Papigno (Perugia); di Campegine (R. Emilia); di S. Gregorio Veronella (Verona); di S. Menaio (Foggia); di Ramo di Palo (Rovigo); di Nuchedu S. Nicolò (Sassari); di Grisolera (Venezia); di Pontedassaro (Parma); di Corigliano Calabro stazione (Cosenza); di S. Stefano Medio (Messina).

Telegrafi. — Aperte al pubblico servizio le ricevitorie telegrafiche di 3ª classe di Santa Cristina del

...olo (Palermo) di 3ª classe di Calvaruso (Messina); di 3ª classe di Torniella (Grosseto); di 3ª classe di Serravalle d'Asti stazione ferroviaria (Alessandria); di 3ª classe di San Paolo della Valle (Alessandria); di 3ª classe di Prata di Ausonia (Aquila); di 3ª classe di Buonavicina (Verona); di 3ª classe di Serdiana (Cagliari); di 3ª classe di San Prospero (Modena); di 3ª classe di Pronasco (Porto Maurizio); di 3ª classe di Cioriano (Caserta); di 1ª classe di Fornaci di Barga (Lucca); di 1.ª classe di Castello Zavasso (Belluno); di 1ª classe di Nunziata (Catania); di 1ª classe di Olba (Genova); di 1ª classe di Collegno (Torino); di 1ª classe di Montelparo (Ascoli Piceno); di 1ª classe di Sorzu (Belluno).

Id. gli uffici fonotelegrafici di Colle di Anchise (Campobasso) e di Tortoreto Spiaggia (Teramo).

Telefoni. — Aperto al pubblico servizio l'ufficio telefonico interurbano di Grammichele (Catania).

Idem i posti telefonici di Strada, Vaiano Santostanchio, Castel S. Giorgio, Rivarone, Torino, stazione Porta Susa.

Ministero Agricoltura

Coordinamento di decreti.

Il Ministro ha provveduto a coordinare in un testo unico i decreti emanati durante la guerra in materia di contratti agrari e di lavoro agricolo. E ciò per evitare qualche inconveniente che si è manifestato nell'applicazione dei provvedimenti stessi.

Informazioni estere

CONFERENZA INTERNAZIONALE PER GLI INVALIDI DI GUERRA

(S) **Parigi, 8** — (*Ritardato*) — Oggi al *Grand Palais* si è inaugurata la conferenza interalleata per gli invalidi di guerra, nonchè la relativa esposizione, a cui hanno contribuito i comitati di Milano, di Bologna e di Torino. Era presente il Presidente della Repubblica Poincaré. Hanno parlato il Ministro belga dell'Interno, i Ministri francesi Bourgeois e Godart ed i rappresentanti delle nazioni alleate.

Per l'Italia ha parlato applaudito il prof. Burci a nome della delegazione, che è composta del maggiore Mendes e dei dott. Loriga e Salvi.

Dopo la seduta, Poincaré ha visitato l'esposizione, ammirando la mostra italiana ricevuto dal senatore prof. Foà e dai professori Patti e Galeazzi. Erano presenti anche i rappresentanti della Croce Rossa Italiana, dell'Istituto di rieducazione dei ciechi di Milano e della Cassa Nazionale di Assicurazioni per gli infortuni sul lavoro.

I PARLAMENTARI ITALIANI IN FRANCIA

◆ (S) **Parigi, 9.** — I delegati italiani al Parlamento interalleato, ritornati dalla visita dei territori sgombrati dai tedeschi, sono unanimi nel deplorare l'opera feroce ed inumana compiuta dalla barbarie tedesca.

Oggi la Lega franco-italiana ha offerto una colazione in loro onore.

Presiedeva il senatore Rivet, avendo ai lati il principe Colonna e il senatore Pichon. La Delegazione era al completo. Erano pure presenti molte personalità politiche francesi e notabilità italiane. Era intervenuto anche il capitano Ricciotti Garibaldi.

Il senatore Rivet, applauditissimo, ha brindato all'unione dei due popoli.

Parlarono anche, fra grandi acclamazioni, il pubblicista Paternostro, i deputati Pantano e Berenini e il senatore Pullè.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia americana)

◆ **Rio Janeiro, 9.** Il Ministro degli Affari Esteri dichiara che i porti del Brasile saranno aperti alle navi degli alleati transitanti nell'Atlantico e dice che il decreto del 28 aprile con cui il Brasile si dichiarava estraneo al conflitto tedesco americano sta per essere abrogato. Aggiunge che i prodotti alimentari e minerali saranno messi a disposizione degli Stati dell'Intesa e degli Stati Uniti, che una Commissione finanziaria nord-americana si recherà al Brasile per stabilire il modo di ottenere un maggior rendimento di tutte le risorse americane.

— Il *Corriere italiano* saluta con parole calorose la nomina di Nilo Peçanha a Ministro degli Affari Esteri, ricordando le sue simpatie per l'Italia, simpatie che egli dimostrò dopo il viaggio nella penisola compiuto nel 1912, scrivendo in volume le impressioni riportate in Italia, volume che ebbe molto successo.

◆ **Messico, 9.** Si accentua il riavvicinamento tra Messico e Stati Uniti nell'intento di intensificare la esportazione del petrolio. I due paesi si sono accordati per condurre a termine il Canale, i cui lavori proseguono febbrilmente e per cui occorrono ancora dieci milioni di dollari.

La Compagnia Petrolifera Americana darà per ciò sei milioni e mezzo di dollari ed il Governo del Messico mezzo milione.

AUSTRIA-UNGHERIA

La *Nuova Zurigo* ha da Vienna:

Nella nuova infornata dei membri della Camera dei Signori figura anche il nome del maresciallo Conrad von Hoetzendorf ex-capo dello stato maggiore austriaco.

FRANCIA

(S) **Parigi, 9.** — Un decreto prescrive il censimento professionale degli uomini dai 16 ai 60 anni non ancora sotto le armi.

Altro decreto autorizza l'impiego della saccarina e sostanze dolcificanti artificiali per alcuni prodotti commestibili.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado, 9.** — Il Governo ha terminato l'organizzazione di comitati speciali di operai, destinati a risolvere i conflitti interni nelle officine e nelle fabbriche.

Il Governo ha stabilito le basi del progetto pel governo autonomo della Galizia.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington, 8.** Un credito di un miliardo di doll. verrà chiesto al Congresso, per la costruzione di una flotta mercantile americana, per superare la minaccia dei sottomarini.

— Il Governo nord-americano ha consegnato a quello francese cento milioni di dollari per far fronte alle spese della Francia agli Stati Uniti durante il mese di maggio.

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI' 10 Maggio — S. Beatrice

Leva il sole alle 4.57 m. — Tramonta alle 7.15 s.
Leva la luna alle 11.7 s. — Tramonta alle 7.17 m.
L'Ave Maria suona alle 7 ¾.

Sciarada.

Il *primier* bestia fidata
L'*altro* regina amante
E sposa abbandonata.
Il *totale* è somigliante
A la neve immacolata.

Spiegazione del giuoco precedente
Arsi — ARMATI.

Stato Civile

MATRIMONI DEL 5 MAGGIO.

Ronci Nazzareno agente P.S. Bianchi Ernalinda.
D'Ascanio Beniamino medico Fioschetti Assunta.
Balloni Guido impieg. Scarpellini Iola.
Jannicelli Romeo insegnante Balconi Valentina.

MATRIMONI DEL 6 MAGGIO.

Bruni Giuseppe imp. Saponaro Iene
Garofoli Luigi impieg. Bonavenna Panfilia.
Loracio Rocco impieg. Lombardi Giulia
Mongagnale Alberto falegname Fornati Natalina.
Cervellino Alfredo commesso Castelo Giuseppa
Sabatini Vincenzo infermiere D'Angelo Giuseppa
Mezzasi Giovanni fabbro d'Aquino Anna.
Caciolo Domenico carrettiere Asconi Antonia.
Quaranta Umberto calzolaio Parchetti Velia.
Ruggeri Francesco portiere Pellicciani Quintilla
Bogia Francesco pontarolo Martellani Erminia.
Cipriani Oliviero bracc. Rossi Maria.
Savelli Luigi facocchio Bonne Rosa.
Gigliani Giovanni fabbro. Ortensi Maria.
Campagnano Mario commerciante Marcozzi Laura.
Primavesi Pio meccanico D'Isa Concetta.
Damiani Pietro terrazziere Castagnini Giuseppa
Ceccarelli Giuseppe operaio Pietroni Emilia.
Soprani Quirino cocchiere Briccocola Adele.
Di Nicola Graziano sarto Scarpellini Celina.
Lattanzi Giuseppe terrazziere Zonzi Lorenza.

Nati e Morti denunziati il 5 maggio
Nati 48 dei quali 3 morti
Morti 33 dei quali 9 sotto i 7 anni.

MORTI.

Castelnuovo Landini Roberto fu Emanuele 68 Capua impieg.
Tatocci Pasquale fu Antonio 64 Caccia negoz. ved.
Scarvella Sigla di Antonio 37 Alatri contadino ved.
Montanari Pascale fu Pacifico 55 S. Costanzo facchin. con.
Appetiti Elisa fu Vincenzo 48 Roma fruttivendola nub.
Cinque Gennaro fu Antonio 58 Napoli cuoco con.
Lombardi Pietro fu Antonio 64 S. Giovanni in Carico con.
Verri Nazzareno fu Alessandro 83 Città della Pieve pensionato con.
Finocchi Savina fu Giuseppe 74 Milano ved.
Ballocci Umberto fu Mariano 45 Urbania muratore con.
Pascelli Agostino fu Biagio 78 Pietralunga contad. ved.
Ciolli Isola fu Antonio 55 Firenze con.
Di Giacinto Domenica di Giacinto 35 Torrita nub.
Serafini Adele fu Giovanni 66 Catino con.
Zitelli Vincenzo di Domenico 27 Rocca di Papa contad.
Leonardi Romolo di Pietro 27 Cerignano inabile con.
Scarpellini Giovanni fu Vincenzo 59 Formello ...
Nuccitelli Jone di Luigi 20 Roma nub.
Brugnoli Anna fu Antonio Filippo 87 Roma ... ved.
Bellini Bianca di Enrico 18 Roma
Melani Carolina fu Grazio 80 Veroli
Bella Ines di Matteo 15 Roma nub.
Alvisi Maria di Angelo Sisto 18 Roma nub.
Lorenzi Michelina fu Luigi 69 Roma con.
Chigi Ernesto Massimo fu Epifanio 65 Moriciano stucc. con.
Cortese Giulia fu Francesco 77 Padova nub.
Caccò Rosa fu Giovanni 51 Genova con.
Tomassi Odoardo fu Silvestro 56 Artena possid. ved.

Nati e morti denunziati il 6 maggio.
Nati 36.
Morti 27 dei quali 3 sotto i 7 anni.

MORTI.

Silveri Ippolito fu Felice 60 Monte S. Maria tabaccaio con.
Pellecchia Maria fu Paolo 70 Zagarolo ved.
De Tommasi Angelo fu Luigi 61 Roma ...
Pasquali Saverio fu Filippo 74 ... con.
Franceschi Francesco di Pietro 33 ... soldato con.
Mosimanni Demetrio fu Pompeo 50 Roma impiegato.
Brisco Vittorio fu Domenico 58 Corneto Tarquinia cont.
Sadoni Fortunato fu Giuseppe 70 Roma ...
Amadio Adele fu Santo 71 Carpegna ... ved.
Samarini Benedetto fu Giuseppe 69 Roma con.
Carlotta Gioacchino fu Amadeo 67 Todi bracc. ...
Sampieri Ginevra fu Gaetano 81 Verona ved.
Basili Diamante di Natale 11 Roma.
[illegible]
Focacci Rosalide fu Giuseppe 67 Tre Casali ved.
Marzoli Giulio fu Antonio 24 Roma negoz. cel.
Battistoni Francesco fu Lorenzo 51 Foligno negoz. con.
Conca Ada di Giovanni Batt. 16 Roma nub.
Cecciarelli Saverio fu Angelo 47 Massiccio possid. con.
Mazzi Angelina di Alessandro 13 Roma.
Monteleoni Luigi fu Giobbe 57 Cordano cassiere con.

Aste, Appalti e Concorsi

FIRENZE - R. PREFETTURA - 11 maggio. — Consolidamento frana presso Scaderanne. - L. 21.850.

BARI - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 11 maggio. — Manutenzione Strada Andria-Barletta Ertaglie annue L. 16 mila per cinque anni.

MARGHERITA DI SAVOIA - R. SALINA - 11 maggio. — Appalto raccolta ed ammassamento sale per l'anno 917 in 4 lotti - Raccolta ammassamento con mezzi meccanici ed a spalla. L. 23 mila - Raccolta ammassamento a spalla L. 29. 975. - Raccolta ammassamento con mezzi meccanici L. 32.600 - Raccolta ammassamento con mezzi meccanici (altro lotto) L. 62.800.

ROMA - AMM. PROVINCIALE - 12 maggio. — Fornitura tessuti occorrenti al Manicomio in S. Onofrio in Campagna - Tessuti di lana L. 1.320; di cotone L. 18.150; di canape L. 16.780, - Maglierie, calze ecc. L. 3.996 - Lana da materassi L. 3.850.

BOLOGNA - DEPOSITO CENTRALE AUTOMOBILISTICO - 14 maggio — Vendita di 63 autocarri fuori uso in 63 lotti.

BOLOGNA - MUNICIPIO - 17 dicembre — Concorso al premio Curlandese dovuto quest'anno alla pittura - tema da trattare « Quiete ».

MONTE DI PIETA'

GIOVEDI' 10 Maggio 1917 la La Custodia vende gli ori 6 Aprile 1916.

Borse e Mercati

Roma, 9 Maggio 1917.

Indicazioni dei Corsi delle Rendite e dei Titoli di cui al R. D. 24 settembre 1914, n. 1060 (art. 8) e al D. M. 30 novembre 1914.

RENDITE DI STATO CONSOLIDATE

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	88 21
Id. 3.50 % netto (emissione 1902)	90 69
Id. 3.00 % lordo	59 —
REDIMIBILI	
Buoni Tesoro quinquennali scadenza all'1 ottobre 1917	99 66
Id. id. id. id. all'1 aprile 1918	98 98
Id. id. id. id. all'1 ottobre 1918	98 75
Id. id. id. id. all'1 aprile 1919	98 12
Id. id. id. id. all'1 ottobre 1919	97 66
Id. id. id. id. all'1 ottobre 1920	96 [illegible]
Prestito Nazionale 4 ½ % netto (emiss. gennaio 1915)	87 15
Id. id. 4 ½ % netto (emiss. luglio 1915)	— —
Id. id. 5 % netto (emiss. gennaio 1916)	93 30
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria I)	350 —
Id. 5 % id. id.	— —
Id. 5 % Prestito Blount 1866	— —
Id. 3 % SS. FF. Meridionali Adriatiche Sicule	330 50
Id. 3 % (Comuni) SS. FF. Romane	318 —
Id. 5 % Ferrovie del Tirreno	436 97
Id. 5 % id. Maremmane	443 —
Id. 5 % id. Vittorio Emanuele	341 —
Id. 3 ½ id. Lucca Pistoia	— —
Id. 3 % Ferrovie Livornesi A. B.	320 —
Id. 3 % id. id. C. D. D.	323 —
Id. 3 % Ferrovia Centrale Toscana	340 —
Id. 5 % per i lav. di risanam. della città di Napoli	436 —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1889)	304 50
Id. 5 % Prestito unificato della città di Napoli	77 57
Cartelle Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
Id. speciali Credito Comunale e Provinciale 3.75 % mediante obblig. 4 % oro della città di Roma	412 60
Id. Ordinarie di Cred. Comun. e Provinc. 3.75 %	— —
Id. Cred. Fond. Banco di Napoli 3 ½ % netto	447 36
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	462 75
Id. id. id. id. id. id. 4 ½ %	— —
Id. id. id. id. id. id. 3 ½ %	421 84
Id. id. id. Opere Pie S. Paolo Torino 3.75 %	487 —
Id. id. id. id. id. id. id. 3 ½ %	447 —
Id. id. id. della Banca d'Italia 3.75 %	480 —
Id. Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 ½ %	498 86
Id. id. id. id. id. 4 %	462 17
Id. id. id. id. id. 3 ½ %	429 —
Id. della Cassa di Risparmio di Milano 4 %	495 —
Id. id. id. id. 3 ½ %	468 25

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 10 maggio, a lire 131.86

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane della settimana dal 7 maggio a tutto il 12 maggio per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 131.31.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 10 Maggio 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del codice di commercio accertato il giorno 9 maggio e da valere per il giorno 10 maggio 1917.

Parigi	123.34 ½
Londra	33. 51
Svizzera lire	136.27
New York	7.04
Buenos Ayres	3.00 1/4
Oro	131.—

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma)
Media ufficiale e Decreto Ministeriale [illegible] 1914)

(accertato il giorno 8 maggio 1917)

Piazze	Cheque Denaro	Cheque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	122.—	123.50	122.—	123.50
Londra	33.45	33.60	33.45	33.60
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.02	7.05	7.02	7.05
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	130.50		131.50	

BORSA DI PARIGI

	8	9
Rendita francese 3% perpetua Fr.	61.40	61.45
id. francese 3% ammort. ant.	73.25	73.—
id. franc. 3½% amm. nuovo	—.—	—.—
Prestito franc. 1915 5%	87.50	87.60
id. francese 1916	—.—	—.—
Tunisine	333 —	332.—
Rend. Argentina 1896	—.—	—.—
Id. Argentina 1900	—.—	—.—
Brasile 4%	—.—	—.—
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	283 50	285.25
Rend. Egiziana 6% unificata	—.—	90.—
Id. Spagnuola esterna 4%	108.85	108.—
Id. Ungherese 4%	—.—	—.—
Id. Italiana 3½%	—.—	—.—
Portoghese nuovo	—.—	—.—
Rendita Russa 3% 1891	—.—	59.50
Id. russa 4½% 1909	76 50	75.50
Id. Russa 5% 1909	68.10	68.25
Id. Serba 4%	58.—	—.—
Id. Turca	62.50	62.75
Banca di Francia	—.—	—.—
Banca di Parigi	1008.—	1006.—
Credito Fondiario	—.—	—.—
Crédit Lyonnais	1165 —	1157 —
Banca Ottomana	430.—	425.—
Banca Commerciale Italiana	——	——
Metropolitana	——	——
Azioni Suez	4310 —	4345 —
Thomson	710 —	——
Andaluse	——	——
Cambio su Italia	60.— a 62.—	60.— a 82.—
Chèque su Londra	27.12.— 27.12.—	27.10.5 - 27.20.5

BORSA DI LONDRA

	7	8
Prestito francese	83 1/8	83 1/4
Nuovo prestito francese	83 1/8	83 1/4
Nuovi Consolidati	56 1/4	56 5/8
Egiziano unificato	63 —	— —
Rendita Giapponese 4 %	74 3/8	74 3/8
Rendita turca unificata	55 —	55 7/8
Uruguay 3 ½ %.	63 —	62 3/4
Marconi	2 13/16	2 13/16
Argento in verghe	37 15/16	37 15/16
Rame contanti	130 — —	130 — —

Cambio su Italia (inquotato. Chèques 33.37 ½.
Cambio su Parigi 27.60 ½. Chèques 27.30 ½.

(S) **Amsterdam** Cambio su Berlino gulden 37.60 a 37.66.

(S) **Madrid,** Cambio su Parigi 79.65 - 79.50.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI gerente responsabile

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	20.55	23 —	—
Pisa-Torino	9.20a	8.45	8.55	14.45	18.25	21 — 23.15
Foligno-Ancona	8.55	18.20b	0.5	—	—	—
Firenze-Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	—
Castell.re Adr.	7.15c	13 —	18.35	—	—	—
Frascati	8.10	12.10	19 —	—	—	—
Terracina	8.30	— —	18.15	—	—	—
Albano	8.5	— —	18.20	—	—	—
Anzio-Nettuno	8.5 d	18.2 d	—	—	—	—
Viterbo (da Trast.)	7.30	9.50	—	18 —	—	—
Fiumicino (id.)	8.16	9.16	—	18.50	—	—

— a) fino a Civitavecchia — b) fino a Terni — c) fino a Tivoli — d) Via Albano.

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.20	8.30	12.20	13.55	17.50	20.10 22.40
Torino-Pisa	8.10e	8.45	8.55	11.40e	16.25	20.30 21.55
Ancona-Foligno	— —	9.5	—	—	14.55	23.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	—	—	19.55	22.55
Castell.re Adr.	7.55g	10 —	—	15 —	— —	20.35
Frascati	8 —	—	—	14.50	—	21.50
Terracina	9 —	—	—	—	—	20.55
Albano	9.25	—	—	—	—	20.20
Nettuno-Anzio	9.25d	—	—	—	—	(d 20.20
Viterbo (a Trast.)	9.25	—	—	18.16	—	21.0
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	—	20.53	—	—

— e) da Civitavecchia — f) da Orte (g Tivoli

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-FIUGGI.

Partenze da Roma.

6,30 – 8,35 locale — 9,55 festivo fino a Genazzano – 11 – 14,25 festivo fino a Genazzano – 17,30 – 19, festivo fino a Genazzano.

Arrivi a Roma.

8,11 locale da Genazzano – 9,30 – 10,32 festivo (da Genazzano) – 13,53 – 16,55 festivo (da Genazzano) – 18,11 locale (da Genazzano) – 20,30 – 21,4 festivo (da Genazzano).

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	5,50	6,40	9.30	12.30	19 2
Bagni	6,32	8,29	10.17	13.30	18.[illegible]
Tivoli	— —	8 —	10.51	14.[illegible]	20.[illegible] festivo
Tivoli p.	6.35	8.30	12 —	16.30	18.14
Bagni	6.58	9.15	12.32	16.67	18.48
Roma	8 —	10 —	13.33	17.40	19.40 festivo

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

La piccola tutrice

ROMANZO

di Maria-Teresa Piscitello

Era una bella bionda formosa, alta, con una dolcezza infinita negli occhi azzurri. Il suo vestito color pervinca, serrato alla sommità del petto disegnava l'opulenza fresca di quel seno bianco sotto le trine d'Alençon. Portava al collo quattro splendide file di perle fermate da una grossa perla nera.

Aveva i capelli fermati da due pettini d'oro e si vedeva che la chioma era fluente perchè ogni tanto scoteva la bella testa quasi le pesasse il nodo biondo appuntato sotto la nuca. Era molto giovane, poteva avere ventisei anni e Piero pensò che sarebbe stata sua e la guardò ancora con compiacenza; poi si volse al conte Stefano e gli domandò: « La contessa non vi rammenta la Fornarina così bionda, così dolce.

Il conte guardò, poi rise dicendo:

« Tutte le donne che tu ammiri somigliano a qualche dipinto d'immortale, io, debbo confessarti che non vedo nessuna affinità fra la contessa Marovik e il quadro del Sanzio. A proposito... la tua Madonna degli Ulivi ha sposato un ricco commerciante di Brema e l'altra, la bionda Aragonese è a Pau da quattro mesi malata di petto. La piccola Rembrandt mi ha incaricato di salutarti; ha posato da me per uno studio di testa che ti ho portato; mi ha detto « Chissà Piero come amerà laggiù che le donne sono tanto belle.... la povera piccina; ha sempre il suo pittore che le fa mancare il pranzo. Piero ascoltava; era la sua vita d'allora, una vita galante piena d'avventure e di gioie. Gli parve di rivedere quella che egli chiamava col nome sacro di Madonna degli Ulivi perchè era bruna, esile sempre silenziosa. A Piero era apparsa un'enigma e l'aveva amata per il desiderio di poterla conoscere. Si ricordava che aveva un piccolo neo sull'anca sinistra e un profumo fresco delizioso di giovinezza mai sazia..., rivide la bionda Aragonese tutta nervi, tutta frenesia quando gli diceva: Dovrò lasciarti amore perchè devo morire e si avvinghiava a lui col furore di una pantera che caressa i suoi nati; ed ora forse tossiva con un piccolo filo di sangue sugli angoli della bocca che aveva saputo dare baci.

E quell'altra, quella Rembrandt vispa, allegra, sempre con i capelli tagliati fin sotto le orecchie piccola bohémienne sempre sorridente, egli l'aveva avuta in un momento di grande amore perchè gli erano piaciuti i suoi occhi tagliati a mandorla la sua bocca sottile le sue mani bianche.

Risentì la sua voce di bimba già viziata: Come ti amo Piero »

« Un'ora dopo la mezzanotte » esclamò il conte Marovich....

Piero si scosse. Così tardi?......

« Quando si può venire da te? domandò il conte Stefano.

« Domani alle 5 aspetto tutti »...

« Mi farete trovare dei marrons glacés » disse Sofia ridendo.

« Quando potrò amarvi » le domandò baciandole le mani.

« Vi amerò per tutto il tempo che voi non mi avete pensato.

Egli rientrò nella vita e dopo Sofia ebbe anche la contessa Marovich che lo trattenne per un mese in un'intimità deliziosa. Era una cara creatura ingenua che faceva dei grandi oh » di meraviglia e aveva delle eccentricità straordinarie. Amava bere lo champagne nel cavo delle mani e certe volte godeva di versare un'intera bottiglia nel collo di Piero che sentiva scorrere il liquido biondo lungo la persona con un brivido irrefrenabile di ebbrezza.

Prendeva il the con la panna e usava mettere in quello di Piero le sue piccole dita così che egli bevendo sentiva confuso nell'aroma un'odore indefinibile di mughetto che lo faceva fremere.

Poi ne vennero delle altre e, ogni nuovo amore segnava la sua degradazione e la sua debolezza. Quando rientrava nella sua casa aveva appena il coraggio di togliere la maschera che aveva fatto sua e allora, rimaneva a lungo davanti al caminetto, o seduto sopra una seggiola in silenzio cupo, triste, curvo quasi a terra come se la vita gli fosse troppo greve. Qualche volta l'immagine d'Isabella veniva a interrompere il suo pensiero contaminato ma tentava di sottrarsi alla tortura di esaminare la sua vita distogliendo dal suo cuore la cara creatura per tema che sentisse la sua degradazione. Aveva conosciuto un'altra Isabella, la baronessa Antas, una bellissima bruna ornata di broccati e di seta, ma l'aveva evitata per non sentire troppo il rimorso della sua viltà. Poi un giorno, cominciò a provare la voluttà di togliere a qualche suo amico la propria amante e s'incapricciò di avere donna Maria Genzi che aveva conosciuto al ballo dell'ambasciata di Francia. Cominciò a farle una corte velata al Costanzi dove ella aveva la poltrona accanto alla sua. Egli si deliziava guardandole il collo bianco fra le trine a punto di rosa e ogni tanto ella si voltava per sorridergli con uno di quei sorrisi che hanno le donne quando provano una sensazione d'infinito languore. Una sera che si rappresentava La Loreley egli le fece un complimento mentre il marito guardava attentamente col binocolo l'artista.

«Siete meravigliosa donna Maria e amerei vedervi come adesso Loreley che scioglie la chioma dorata davanti allo specchio delle grandi acque!» Ella non aveva risposto ma, aveva socchiuso gli occhi con un desiderio di abbandono infinito.

« Quando verrete ! » le domandò una sera inebriato dal suo squisito abbigliamento d'un tessuto celeste cosparso di grandi rose d'argento.

« Non mi tentate » ella aveva risposto ridendo con la sua bocca piena di voluttà.

« Venite » egli incalzò desideroso « vi preparerò una tazza di miele liquido e dei bombons rosa vi cospargerò di rose bianche, metterò sul vostro passaggio delle orchidee violette... venite, vi amerò tanto... alle quattro nel mio quartierino a via Po » ed egli rideva e la guardava e sapeva di essere oramai l'arbitro di lei che ascoltava penetrata da un senso di morbosa curiosità.

« Don Antonio Spadi non saprà nulla » e furtivamente le aveva preso una mano, e, continuando a dirle una quantità di cose sciocche le aveva strappato una promessa, un'appuntamento.

L'aveva avuta provando la voluttà di un ladro che ruba il frutto preferito nel giardino del vicino e la teneva per se facendole trascurare Antonio Spadi e la vita precipitava, si perdeva. Un giorno a una fiera di beneficenza Antonio li sorprese mentre, dietro il laghetto, nascosti dal folto degli alberi, si baciavano. Ne avvenne una contesa. Piero cercò subito il conte Stefano e il conte Pohok. Accettarono di assisterlo. La sera al circolo della caccia verso la mezzanotte, il conte Stefano disse che tutto era pronto per l'indomani a Villa Celiere, e portò via Piero dicendogli che doveva riposare. Quando si trovò solo nella sua camera, si ricordò di quello che era successo. L'immagine d'Isabella gli tornò nel cuore ed egli la trattenne con dolcezza.

Aprì i vetri, guardò giù nella strada. La Barcaccia quella notte non aveva acqua e la grande e bella piazza era deserta e silenziosa. Solo la luna illuminava un tratto della larga scalinata della Trinità dei Monti.

Era già aprile la Pasqua era prossima e l'aria era dolce, piena di profumi nuovi.

Piero guardò la scalinata, la casa. Ritornarono i ricordi del suo vero amore; e si vide giù giù in fondo per un capriccio.

Pensò a Isabella. Perchè ho fatto questo che renderà la sua anima dolorosa ! e si ricordò di tutte le parole care di lei, di tutti i consigli detti con quella voce soave, piena di melanconia. Perchè ho fatto questo !.. e chiuse i vetri e passò nello studio. La vista del cofano di legno con le borchie di bronzo gli dette la sensazione di un rimorso intraducibile perchè sentì in confuso tutti i suoi rimproverare acerbamente la sua condotta.

(Continua)